

# 2023

## Bilancio Sociale

*“non solo istruire,  
ma formare alla vita”  
Maddalena di Canossa*



**ENAC** ETS  
Ente Nazionale Canossiano

# INDICE

Lettera della Presidente .....	1
<b>1.METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>3</b>
<b>2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....</b>	<b>5</b>
2.1 Profilo generale .....	6
<b>FOCUS: STORIA E ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO CANOSSIANO .....</b>	<b>11</b>
2.2 La Missione.....	14
2.3 Le attività statutarie .....	15
2.4 Collegamenti e collaborazioni .....	18
2.5 Il contesto di riferimento .....	19
<b>FOCUS: ENAC DIVENTA ENTE DEL TERZO SETTORE.....</b>	<b>21</b>
<b>3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>22</b>
3.1 La base associativa.....	23
3.2 Il sistema di governo e controllo.....	24
3.3 Gli stakeholder.....	29
<b>4.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....</b>	<b>36</b>
4.1 Consistenza e composizione.....	37
4.2 Formazione e valorizzazione.....	41
4.3 Compensi e retribuzioni.....	42
<b>5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....</b>	<b>43</b>
5.1 Area progetto educativo canossiano .....	44
<b>FOCUS: JOB&amp;ORIENTA 2023: ESPLORAZIONE .....</b>	<b>58</b>
5.2 Area formazione risorse umane.....	59
5.3 Ricerca e progettazione.....	65
5.4 Supporto agli associati (Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico).....	75
<b>6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....</b>	<b>79</b>
6.1 Le risorse economiche .....	80
6.2 Eventuali criticità .....	81
<b>7.ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>82</b>
7.1 Contenziosi e controversie.....	83
7.2 Impatto ambientale .....	83
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria.....	83
<b>8.RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL COLLEGIO SINDACALE .</b>	<b>84</b>
8.1 Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti .....	85
8.2 Attestazione di conformità rispetto alle previsioni delle linee guida ministeriali.....	85

# ENAC

## ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS



Lettera  
della Presidente **M. Maria Grazia Bongarzone**

**LAVORARE NEL PICCOLO CON FEDELITÀ AL PROPRIO LUOGO,  
CHE È UN DONO DI DIO, CON UNO SGUARDO PIÙ AMPIO.**

*Bisogna sempre allargare lo sguardo per riconoscere un bene più grande che porterà benefici a tutti noi. Però occorre farlo senza evadere, senza sradicamenti. È necessario affondare le radici nella terra fertile e nella storia del proprio luogo, che è un dono di Dio.*  
(Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 235)

È proprio a partire da questa “fedeltà” al Carisma Canossiano che la nostra Associazione, ENAC Nazionale, ha voluto dare avvio alle attività e proposte formative 2023 in un clima di giubilo nella memoria dei **250 anni dalla nascita della nostra Fondatrice: S. Maddalena di Canossa** - 1°Marzo 1774/1° Marzo 2024. La fedeltà al carisma di Santa Maddalena di Canossa si è poi espressa con un altrettanto importante anniversario che ha messo in luce come, il dono del Carisma, dato alla Chiesa per il bene dell’Umanità, nel tempo ha generato varie espressioni di Carità e, non da ultimo, proprio in questo anno abbiamo festeggiato i **30 anni di vita dell’Associazione ENAC** (Ente Nazionale Canossiano).

Tutto questo, mette in luce come il “Carisma” canossiano nel Ministero educativo trova, ancora oggi nella società attuale, un ampio spazio di azione formativa per qualunque persona necessiti di promozione e valorizzazione del proprio essere, a beneficio della propria e altrui Vita.

Ricordiamo che già, agli inizi del 1800, S. Maddalena metteva luce su uno stile e un’azione educativa finalizzata al: “**Non solo istruire, ma formare alla vita**”.

Sempre la nostra Fondatrice ci chiede poi di rimanere fedeli al mandato carismatico con audacia e lungimiranza nel saper “camminare con i tempi”, ascoltando il bisogno che, il cammino evolutivo storico richiede, per il benessere della persona presente in un contesto di cambiamento epocale e che necessita di una pedagogia sempre più inclusiva, maggiormente attenta ai bisogni formativi, alla valorizzazione dei processi di inculturazione e interculturalità, all’innovazione tecnologica, al rispetto delle leggi e di una politica attuale rivolta al sociale.

Il carisma si manifesta quando c’è **autorevolezza, credibilità, capacità di attrarre**, non certamente quando l’opera è meramente esecutiva, ripetitiva, o peggio, preoccupata solo di sopravvivere a se stessa nel ricordo di un affascinante passato.

Proprio per questo ENAC, in questo anno sociale, sempre in una logica di progettualità, sostenibilità e innovazione, **ha avviato e concluso il passaggio al Terzo settore con l'iscrizione al RUNTS** (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Per noi, il principio di sostenibile in tutte le sue dimensioni integra l'aspetto economico con quello delle risorse umane su cui possiamo contare, la capacità di avere e vivere relazioni significative e creative.

La nostra azione educativa è "Viva" quando è in utile l'economia, ma soprattutto quando è utile perché ha un senso e uno scopo riconosciuto dal sistema di rapporti nel quale è inserita. Fedeltà e passione hanno dato ulteriori frutti e, nel mese di Aprile 2023, abbiamo concluso il processo di trasformazione di due Associazioni divenute nuovi Enti ENAC: ENAC Emilia Romagna ed ENAC Puglia, inseriti anch'essi nel Terzo settore.

Il nostro Bilancio Sociale 2023 si chiude con risultati soddisfacenti, per cui **esprimiamo la nostra gratitudine a tutti i laici e alle Figlie della Carità** che, in ENAC e nelle diverse realtà educative della nostra Provincia Canossiana d'Italia, operano con grande passione e carismaticità per la vita e la promozione di molti.

Un grazie sincero anche a quanti, (Enti vari, professionisti...) in questo Ministero educativo, condividono il loro essere, la stessa passione educativa, le proprie competenze professionali, in un cammino di crescita armonica aperto a tutti.

*Auguri belli per un futuro buono e un fruttuoso raccolto, nel cuore di ogni Vita.*

m. Grazia Fdccc

# 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo documento, ENAC ETS effettua una rendicontazione sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2023 rispetto al perseguimento della propria missione e tenendo conto delle esigenze informative dei principali "portatori di interesse" (stakeholder).

Questo documento costituisce il quarto bilancio sociale di ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS, ne rendiconta l'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2023. Per scelta dell'Associazione, il bilancio è stato predisposto seguendo le indicazioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Sono stati seguiti i principi di redazione enunciati nel decreto, adottata la struttura prevista e fornite le informazioni richieste; non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione. Rispetto alla precedente edizione non ci sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione. Il Collegio Sindacale ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento.

Il processo di elaborazione è stato coordinato dal Direttore dell'Ente e dal Responsabile dell'Area Progettazione e Coordinamento e ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni necessarie. Il presente lavoro è stato supportato da Giovanni Stiz, esperto esterno.

Responsabile del progetto di redazione	<b>Giampietro Brunelli</b>
Coordinatore del processo di redazione	<b>Luca Calligaro</b>
Responsabile dati/info sez. 4.1 e 5.2	<b>Samuel Barbato</b>
Responsabile dati/info sez. 5.1, 5.2 e 5.3	<b>Marco Bonis</b>
Responsabile dati/info sez. 4.3, 6 e 7	<b>Renzo Olivieri</b>
Responsabile dati/info sez. 5.3	<b>Simona Puggioni</b>
Responsabile dati/info sez. 4.2 e 5.2	<b>Donatella Varone</b>
Progetto grafico	<b>Beatrice Dusi</b>

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea in data 19 aprile 2024. Viene pubblicato sul sito web dell'ente [www.enac.org/bilanciosociale](http://www.enac.org/bilanciosociale).

Ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 117/2017(c.d. Codice del Terzo Settore), il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida, adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale: [Giampietro Brunelli, enac@enac.org](mailto:enac@enac.org) - +39 045 8006518.



# 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



orientamento, istruzione, formazione e lavoro

Ente Ente Nazionale Canossiano Via Rosmini, 10 - 37123 Verona - T +39 045 8006518 - [enac@enac.org](mailto:enac@enac.org)

Entrata pedonale - Portineria Via San Giuseppe, 15

**ENAC ETS è un'associazione nazionale, promossa dalla Congregazione delle Suore Canossiane, che opera nel settore dell'educazione, della formazione professionale e politiche attive per il lavoro.**

**La rete associa numerose realtà educative che offrono diverse tipologie di servizi: scuole per l'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado, formazione professionale e servizi per il lavoro, collegi universitari.**

## 2.1 PROFILO GENERALE

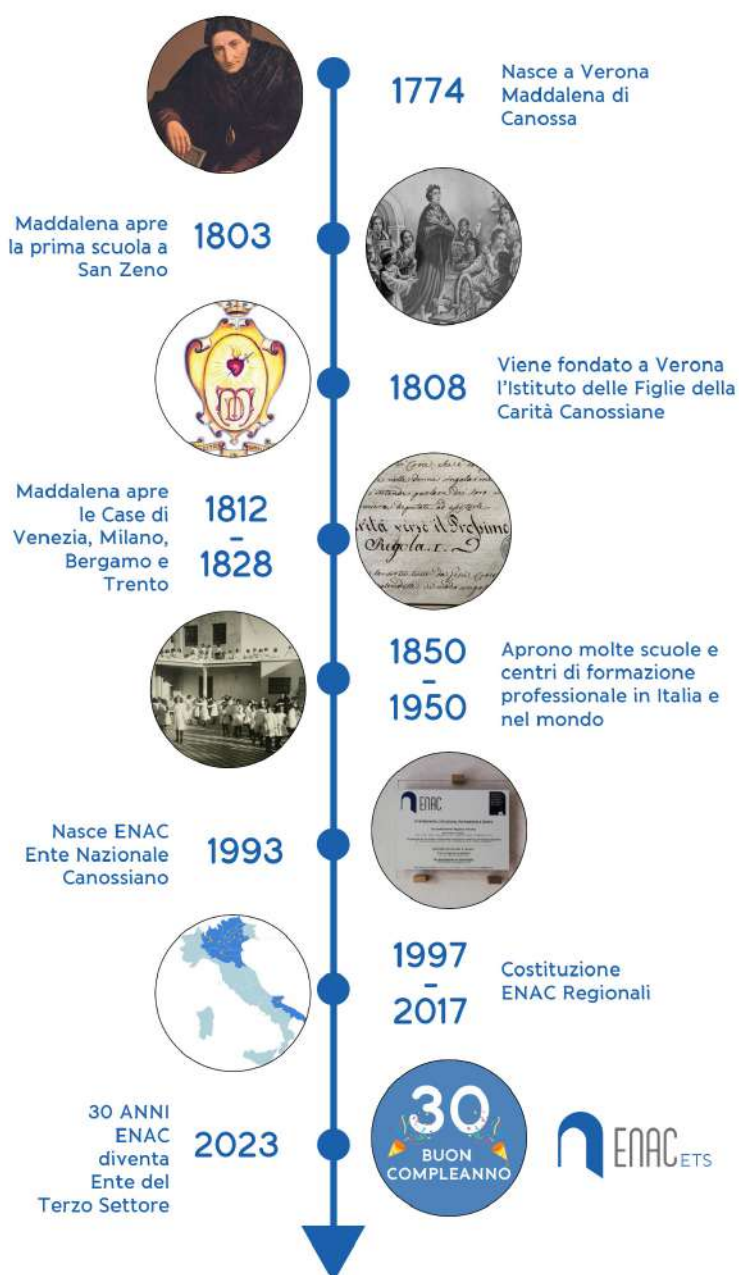
ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS è l'Associazione Nazionale delle Opere Educative Canossiane in Italia. Dotata di personalità giuridica, l'Associazione è stata costituita nel marzo 1993, non ha scopo di lucro e si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di attività di istruzione, formazione professionale, orientamento e servizi per l'occupabilità ed il lavoro.

ENAC ETS nel proprio agire ha come riferimento i principi ispiratori dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, quali: l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona, che hanno caratterizzato da sempre l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

L'associazione ad agosto 2023 ha completato la procedura di iscrizione al Registro Unico per il Terzo Settore (RUNTS), sezione altri Enti del Terzo Settore, adottando la qualifica di ETS.

### DATI DELL'ENTE

Anno di costituzione	25 marzo 1993	Codice fiscale/P.IVA	02449180237
Indirizzo sede legale	Via Antonio Rosmini, 10 37123 Verona	Sito web	<a href="http://www.enac.org">www.enac.org</a>
		PEC	<a href="mailto:enac@pec.it">enac@pec.it</a>



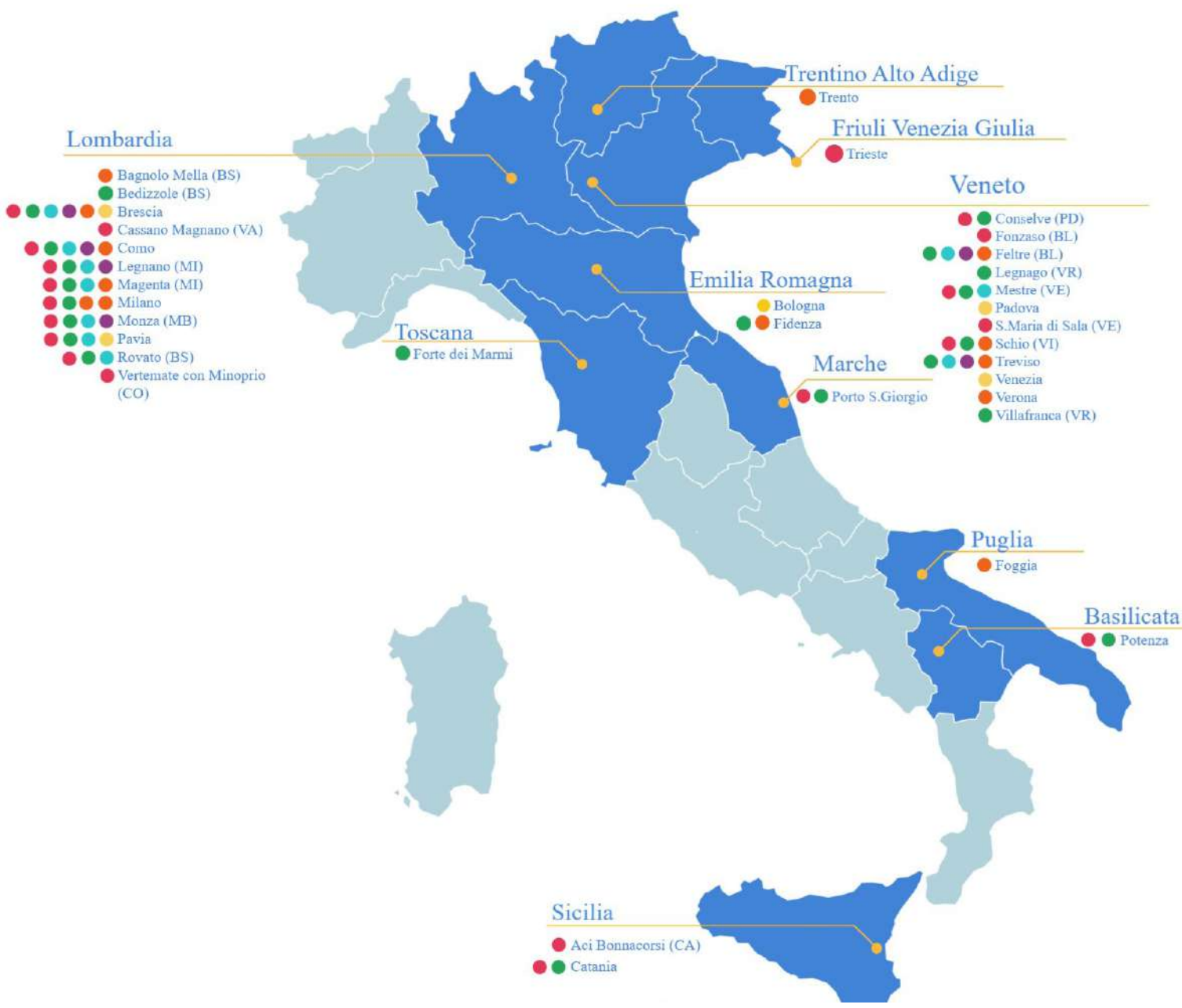


## Riconoscimenti e accreditamenti:

- ▶ Dal 1996 riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 40/1987, quale ente privato che svolge attività rientranti nell'ambito delle competenze statali di cui alla legge 21 dicembre 1978, n.845.
- ▶ Dal 2001 riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Ministeriale n.177 del 10 luglio 2000 e Direttiva n.170/2016, quale soggetto accreditato per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.
- ▶ Dal 2003 accreditata presso Regione Veneto – Formazione Professionale, ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19, per gli ambiti Formazione superiore, Formazione continua e Orientamento.
- ▶ Dal 2009 accreditata presso Regione Veneto - Servizi al Lavoro, ai sensi della L. R. n. 3/2009, per le misure di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.
- ▶ Dal 2011 accreditata presso AICA quale Test Center per il rilascio della Certificazione ECDL.
- ▶ Dal 2013 accreditata presso FONDER – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi, quale soggetto attuatore per la presentazione dei piani formativi aziendali, settoriali e territoriali.
- ▶ Dal 2014 iscritta all'Albo informatico nazionale delle Agenzie per il lavoro del Ministero del Lavoro per le attività di intermediazione, ai sensi dell'art.6 D.lgs. 276/2003.
- ▶ Dal 2015 accreditata presso Fondimpresa quale Soggetto Proponente per la presentazione e realizzazione di Piani Formativi finanziati dal Fondo nell'ambito degli Avvisi a valere sul Conto di Sistema.
- ▶ Dal 2018 riconosciuta dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP quale soggetto beneficiario dell'Accreditamento Erasmus nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale (2018-2020 possessore della Carta di Mobilità per l'Istruzione e la Formazione Professionale; 2021-2027 possessore dell'Accreditamento Erasmus nel settore Istruzione e Formazione Professionale).



## Gli Enti associati a ENAC ETS gestiscono un'articolata rete di scuole, centri di formazione professionale, servizi per il lavoro e collegi universitari, in 10 regioni:



- Scuola dell'Infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria 1°
- Scuola secondaria 2°
- Formazione Professionale
- Collegio Universitario

SEDI FORMATIVE PER REGIONE E TIPOLOGIA OFFERTA FORMATIVA						
REGIONE	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1°	Scuola Secondaria 2°	Centro/Ente Formazione Professionale	Collegio Universitario
Basilicata	1	1	-	-	-	-
Emilia Romagna	-	1	-	-	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	-	-	-	-	-
Lombardia	12	9	7	4	6	2
Marche	1	1	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2	-
Sicilia	2	1	-	-	-	-
Toscana	-	1	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	1	-
Veneto	5	7	3	2	6	2
<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

La rete di 81 tra scuole, centri di formazione professionale, centri di orientamento e aggregazione giovanile e collegi universitari, conta su un organico stabile, in grado di offrire un servizio di eccellenza, professionalmente qualificato.

ENAC ETS con le sedi formative associate coinvolge in media annua 1.500 persone (tra personale dipendente laico e personale religioso volontario). In aggiunta a questo c'è un importante numero di stabili collaborazioni esterne, oltre 500 persone, per integrare competenze specialistiche e/o di elevato contenuto tecnico-professionale. Sono oltre 15.000, in media annua, gli allievi e utenti dei servizi educativi, di formazione professionale e dei servizi per il lavoro.

Per quanto riguarda l'Istruzione e Formazione Professionale, queste sono le aree economiche e professionali dove operano le 17 sedi e centri di formazione:



Agricoltura



Agroalimentare



Formazione e  
Lavoro



Grafica e  
Comunicazione



Moda e  
Artigianato



Servizi alla  
persona



Servizi  
all'impresa



Turismo e  
Ristorazione

## Le nostre origini

L'attività di formazione e istruzione nell'Istituto Canossiano inizia con Maddalena di Canossa, l'8 maggio 1808 a San Zeno di Verona, ed è finalizzata ad abilitare al lavoro le ragazze in modo tale da fornire loro maggiori possibilità di una vita dignitosa ed indipendente.

Insegnare a "leggere, scrivere e far di conto" era l'indicazione che S. Maddalena aveva dato alle Madri Canossiane che con lei avevano intrapreso l'avventura educativa. "Far di conto" nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo. Fin dalle origini dell'Istituto in tutte le Sedi Canossiane sono state avviate, accanto alle attività scolastiche, anche attività formative.

All'inizio degli anni '90 le realtà educative canossiane erano varie e diffuse sul territorio italiano. Per i Centri di Formazione Professionali si manifestò la necessità di costituire un organismo di coordi-

namento nazionale delle sedi formative e un organismo che guidasse un processo di rinnovamento e innovazione della formazione professionale canossiana. A questo scopo i Centri di Formazione professionali canossiani di Milano, Treviso, Porto San Giorgio, Mompiano, Cuggiono, Verona, Potenza e Trento costituirono l'Ente Nazionale Canossiano.

Successivamente, con delibera del 7 dicembre 1995, l'Associazione ha introdotto tra le sue finalità quella di favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, rapportandosi con le Istituzioni nazionali, l'Unione Europea, le imprese e le parti sociali.

Oggi ENAC ETS promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, perseguendo una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

“

*Far di conto nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo.*

”

## CANOSSIANO

«Soprattutto fate conoscere Gesù»

Maddalena di Canossa nasce a Verona il 1° marzo del 1774, terzogenita del marchese Ottavio e di Teresa Szluha, in una famiglia ricca di antica nobiltà. Queste origini aristocratiche non le impediranno di comprendere la grande povertà materiale e spirituale che affliggeva le persone appartenenti agli strati popolari del suo tempo, tanto da portarla a fondare nel 1808 l'Istituto Figlie della Carità Canossiane. La Verona dei primi decenni dell'Ottocento offriva uno spettacolo non diverso da quello di molte moderne periferie urbane: miseria, abbandono, degrado ambientale, delinquenza. Vittime soprattutto bambini e giovani costretti a vivere di elemosina e piccoli furti. Le autorità civili non intervenivano se non per reprimere e punire e si disinteressavano dell'educazione popolare. È proprio in questo contesto che si muove Maddalena.

Dopo una serie di vicende personali (tra cui una grave malattia e la clausura) a partire dal 1808 ella dà avvio all'Istituto delle Figlie della Carità, serve dei poveri, che saranno poi chiamate "Canossiane". L'8 maggio 1808, infatti, Maddalena si stabilisce nell'ex convento dei SS. Giuseppe e Fidenzio nel poverissimo quartiere di S. Zeno, dove avvia un'intensa attività di assistenza ed educazione dei giovani che ben presto da Verona si estende a Venezia (1811), a Milano (1816) e in altre città. Maddalena muore il 10 aprile 1835 a Verona dopo una vita di costante e intenso lavoro apostolico e dopo aver trasmesso il proprio carisma alle consorelle ed aver promosso le sue convinzioni in Italia e nel Mondo. Viene beatificata a Roma l'8 dicembre 1941 ed è proclamata Santa il 2 ottobre 1998. Alla sua morte ci sono già le Case di Venezia, Milano, Bergamo, Trento nelle quali ci si occupa innanzitutto dell'educazione

della gioventù femminile, ma le sorelle canossiane sono impegnate anche nella pastorale degli ammalati e nell'istruzione del popolo cristiano attraverso la specifica e originale figura delle maestre e catechiste laiche di campagna. L'attività dell'Istituto continua a svilupparsi intensamente anche dopo la morte della Fondatrice. Viene concluso il processo di fondazione di nuove Case già intrapreso da Maddalena stessa (Lonato, Brescia, Rovato e Cremona); altre Case vengono avviate (Treviso, Crema, Bassano, Monza, Chioggia e Vicenza).

Fin dalla seconda metà del 1800 l'Istituto estende la sua azione oltre i confini nazionali. Nel 1860 la comunità di Pavia, con il contributo della comunità di Venezia, dà avvio alle attività in Oriente con la fondazione della comunità di Hong Kong, che è seguita nel 1868 da quella di Hankow e successivamente da molte altre comunità in Cina e in India. L'apertura internazionale non si esaurisce in Oriente, ma riguarda l'Africa (Kenya, Malawi, Tanzania, Uganda, Congo, Egitto, Sudan, Togo, Angola, Sao Tomè Santana), l'America del Sud (Argentina, Paraguay, Brasile), l'America del Nord (USA, Canada e Messico), l'Est Asia (Filippine, Giappone, Hong Kong e Macau, Malesia,



FIGLIE DELLA  
CARITÀ  
CANOSSIANE

CANOSSIANO

«Soprattutto fate conoscere Gesù»

Singapore, Indonesia, Myanmar), l'Australia (Australia, Timor, Papua Nuova Guinea). In Europa, oltre all'Italia, l'Istituto opera in Inghilterra, Polonia, Ucraina, Portogallo, Albania e Francia. Oggi l'Istituto ha una dimensione mondiale: è presente in tutti i 5 continenti del mondo, per un totale di 35 Paesi. La Famiglia Canossiana è costituita da circa 348 comunità, circa 3.000 Madri e numerosi gruppi di laici, volontari ed ex-allievi. Per quanto riguarda in particolare l'educativo, sono oltre 120.000 i bambini, i ragazzi, i giovani che frequentano scuole e centri di formazione Canossiani nel mondo. Di questi circa 15.000 sono nelle realtà italiane.

**I FONDAMENTI DELL'ISTITUTO  
CANOSSIANO: I MINISTERI**

Maddalena di Canossa ha individuato in quelli che di seguito verranno definiti "ministeri" i fondamenti della missione dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane. In estrema sintesi nell'Istituto i ministeri si configurano in tre "Rami" perenni e continui e due Rami perenni ma non continui.

I rami perenni e continui sono:

- ▶ Educazione,
- ▶ Evangelizzazione.
- ▶ Pastorale del malato.

Educazione

Suo scopo è la promozione globale e armonica della persona, perché attraverso relazioni positive maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda, fino a scoprire l'amore personale di Dio nei suoi riguardi e la propria missione nella società.

Diviene quindi essenziale:

- ▶ promuovere la crescita della persona valorizzandone la dignità e le doti personali
- ▶ orientarla alla conoscenza e realizzazione di sé perché scopra di essere dono per gli altri
- ▶ dare rilevanza alle esperienze di vita quotidiana per abilitare a una corretta auto-valutazione
- ▶ favorire l'assimilazione e la rielaborazione del sapere
- ▶ educare a una coscienza critica e responsabile.

Il metodo educativo è preveniente e promozionale, volto a intuir i bisogni e ad individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona. Si caratterizza come personalizzato, dialogico e graduale. La scelta dei poveri come destinatari direttamente intesi del primo ministero domanda oggi particolare attenzione per specifiche situazioni quali la povertà economica e valoriale, la condizione di sfruttamento ed emarginazione della donna, della gioventù a rischio, dei drop-out, degli immigrati e dei profughi.



**FIGLIE DELLA  
CARITÀ  
CANOSSIANE**

## CANOSSIANO

«Soprattutto fate conoscere Gesù»

Sono da ritenere criteri-guida non rinunciabili:

- ▶ l'effettiva collegialità tra le diverse componenti della comunità educante
- ▶ la formazione permanente degli operatori, secondo le specifiche competenze di ciascuno
- ▶ la chiarezza del progetto e le sue verifiche
- ▶ la fedeltà alle peculiarità educative proprie del carisma canossiano.

#### Evangelizzazione

Lo scopo è promuovere la risposta dei destinatari in «affetto ed ineffecto (...), onde i fedeli abbiano da condurre una vita tutta di carità e di amore, come deve essere la vita di un cristiano»: si tratta cioè di favorire l'atto autentico della libertà, il decidersi ad amare come risposta personale a Dio e agli altri, in vista della costruzione della chiesa comunione e di un mondo più giusto.

#### Pastorale del Malato

Lo scopo del servizio ai malati, sia in famiglia, sia nelle istituzioni varie, è quello di favorire in loro l'esperienza della bontà di Dio, per una maggiore fedeltà a Lui, qualora si avviassero alla guarigione e per un abbandono totale al suo amore nel momento della morte.

I rami perenni ma non continui sono:

- ▶ Formazione dei laici
- ▶ Esercizi spirituali.

#### Formazione dei laici all'apostolato

Il cosiddetto «sistema delle contadine» aveva come scopo la preparazione di gruppi di donne, vergini o vedove, desiderose di «impiegarsi in opere sante», che nei rispettivi paesi potessero aver cura dei tre Rami,

estendendo così la carità il più possibile anche dove le sorelle non potevano essere presenti. Progressivamente l'evoluzione del ministero è parsa prendere due direzioni: da una parte, individuando il campo di azione agli istituti e scuole magistrali, dall'altra confondendosi per un certo periodo, con forme di partecipazione laicale al carisma canossiano.

#### Esercizi spirituali

Suo scopo è la «dilatazione della divina gloria» e la «salvezza delle anime». Le sorelle si accompagnano ai destinatari al fine di:

- ▶ promuovere l'esperienza di un profondo incontro col Signore
- ▶ favorire un cammino di conversione che conduca ad una profonda libertà interiore
- ▶ proporre un rinnovamento di vita alla luce della Parola di Dio
- ▶ aiutare a discernere il progetto di Dio.
- ▶ provocare a una crescente integrazione tra fede e vita
- ▶ incoraggiare l'adesione a uno stile di vita sempre più evangelico
- ▶ educare a una vita di preghiera personale e liturgica. promuovere il senso di solidarietà e giustizia sociale.



FIGLIE DELLA  
CARITÀ  
CANOSSIANE

## 2.2 LA MISSIONE

L'Associazione ENAC ETS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando in coerenza con le finalità istituzionali dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, con l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona che ha caratterizzato l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

Essa opera per:

- ▶ l'educazione, l'istruzione e formazione professionale dei giovani e adulti, allo scopo di prepararli ad assumere il proprio ruolo nella società con competenza professionale e senso di responsabilità civile
- ▶ la promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante proposte che favoriscono lo sviluppo di una economia socialmente sostenibile e solidale
- ▶ le pari opportunità e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, maggiormente esposti a rischio di marginalità
- ▶ la promozione dell'inserimento e/o reinserimento delle persone nel mondo del lavoro, favorendo la crescita delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

L'Associazione persegue tali scopi assumendo come riferimenti:

- ▶ una particolare attenzione alla centralità della persona con un'apertura preferenziale ai giovani più svantaggiati
- ▶ una formazione attenta e rispondente all'evoluzione della società nel tempo
- ▶ una valorizzazione dell'attività lavorativa, intesa come mezzo di dignità e di affermazione personale, familiare e sociale
- ▶ una economia socialmente sostenibile e compatibile con la tutela dell'ambiente
- ▶ una visione attuale dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano.

*non solo istruire,  
ma formare alla  
vita*

Santa Maddalena di Canossa



ENAC ETS promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, incentrato sulla promozione integrale e armonica della persona, valorizzando le singole attitudini e capacità. L'Associazione persegue una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

A tal fine, ENAC ETS svolge e realizza la propria missione tramite le seguenti azioni:

- ▶ *ricerca e sviluppo* di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un *continuo processo di innovazione* e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro
- ▶ *formazione, aggiornamento e riqualificazione delle Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative* associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale
- ▶ *studio dei bisogni formativi territoriali* al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative, le politiche attive per l'istruzione e la formazione delle proprie Sedi Formative
- ▶ *progettazione e realizzazione*, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro
- ▶ *progetti a valenza transnazionale* nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e *progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo*
- ▶ *rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni*: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome, Imprese e Parti Sociali.

Come ogni opera educativa Canossiana, anche ENAC ETS pone alla base della propria pratica educativa la Carta dei Valori Formativi Canossiani, riportata nella pagina successiva.



# Carta dei Valori Formativi Canossiani

## **PERSONA**

### ACCOGLIENZA, ASCOLTO E PROMOZIONE DELLA PERSONA

riconoscere l'originalità e centralità della persona nel processo educativo, finalizzato alla valorizzazione integrale delle sue attitudini e capacità

### AUTONOMIA E LIBERTÀ

formare persone appassionate della verità, che affrontano con coraggio la propria vita per una piena realizzazione umana e professionale, che credono nella possibilità di usare i propri talenti per costruire un mondo migliore

### RISPETTO E FIDUCIA

collaborare con gli altri, con lealtà e rispetto delle regole comuni, costruendo rapporti di fiducia e stima

## **COMUNITÀ EDUCANTE**

### PEDAGOGIA FONDATA SULL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA

offrire una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed in grado di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità

### STILE EDUCATIVO DIALOGICO E PREVENTIVO

favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza, valorizzando l'importanza del buon esempio

### FAMIGLIA

riconoscere il ruolo educativo primario della famiglia ed il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo

## **QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ**

### RICERCA E PROGETTUALITÀ

porre attenzione ai segni dei tempi, migliorando la capacità di lettura dei bisogni formativi e di risposte progettuali adeguate

### SOSTENIBILITÀ

fare dell'innovazione e del confronto con le buone pratiche internazionali, una regola di condotta proiettata sull'evoluzione sostenibile dell'umanità

## **LAVORO E SOCIETÀ**

### LAVORO BUONO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

esperimentare il lavoro come luogo di apprendimento, dove partecipare e collaborare con gli altri per contribuire al bene comune

### SOLIDARIETÀ E PARI DIGNITÀ SOCIALE

sviluppare una cultura capace di favorire la crescita e l'inclusione di ogni persona, con una predilezione alle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e condizione sociale

## 2.3 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Le attività di interesse generale previste dallo statuto (art.5 del D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 - sue modifiche e/o integrazioni successive) sono classificabili negli ambiti individuati dalle seguenti lettere:

- ▶ [lettera d\)](#): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- ▶ [lettera h\)](#): ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- ▶ [lettera i\)](#): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. n.117/2017
- ▶ [lettera l\)](#): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
- ▶ [lettera m\)](#): servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
- ▶ [lettera p\)](#): servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art.5 lettera p) del D.Lgs. n.117/2017, s.m.i.

Le attività sopra riportate sono state tutte regolarmente svolte nel corso dell'esercizio.

Le attività proposte sono riclassificate e raggruppate in quattro grandi macro-aree:

- ▶ progetto educativo canossiano
- ▶ percorsi di formazione delle risorse umane
- ▶ ricerca e progettazione
- ▶ servizi di supporto per gli associati.

Una puntuale rendicontazione di tali attività viene fornita nel capitolo 5.

## 2.4 COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI

### COLLEGAMENTI AL SISTEMA CANOSSIANO

ENAC ETS è emanazione diretta dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane e tra i suoi associati raggruppa gli enti religiosi gestori di realtà educative canossiane in Italia e gli ENAC regionali che si occupano di orientamento, istruzione e formazione professionale, servizi per il lavoro.

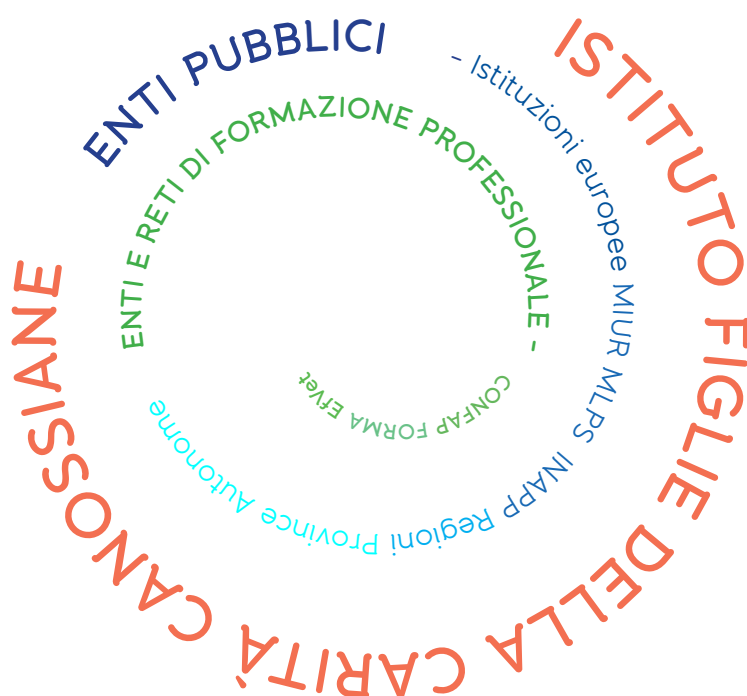
### ALTRI COLLEGAMENTI

ENAC ETS ha sviluppato una rete di collaborazioni con i principali enti pubblici attivi nel mondo dell'educazione e della formazione professionale (Istituzioni Europee, MIUR, MLPS, INAPP, Regioni e Province autonome dove sono presenti i propri associati); con altri enti del Terzo settore attivi nel mondo dell'istruzione e formazione professionale.

ENAC ETS è socio attivo di CONFAP - Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale. Una Confederazione nata nel 1974, su iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, allo scopo di offrire un riferimento organico e unitario agli enti di formazione professionale di ispirazione cristiana nel loro servizio formativo rivolto a giovani ed adulti nell'ambito dell'orientamento e della formazione al lavoro e sul lavoro.

Attraverso CONFAP partecipa a FORMA, l'associazione che riunisce oltre agli enti di formazione professionale di ispirazione cristiana anche organizzazioni del lavoro e imprese che operano sul versante della formazione iniziale, continua e permanente.

A livello europeo è membro di EfVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training), il principale network a livello europeo che rappresenta la Formazione Professionale.



## 2.5 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto nel quale il nostro Ente opera è fortemente influenzato da alcune caratteristiche strutturali di natura finanziaria, politico, sociale e culturale. Si tratta di aspetti persistenti e stabili che mantengono la loro rilevanza in modo costante attraverso tutte le annualità.

Quando si parla di vincoli di natura finanziaria, ci si riferisce alla incertezza riguardante i tempi di accesso ai bandi e alle valutazioni dei progetti presentati. Le attività gestite dall'Associazione, dipendendo in gran parte da finanziamenti pubblici (cfr. sezione 6), sono strettamente legate alle dinamiche e alle tempistiche difficilmente prevedibili dei bandi per accedere a tali fondi. La criticità economica principale a cui è sottoposta l'Associazione risiede nella correlazione tra la disponibilità di finanziamenti (intesa come disponibilità economica degli attori istituzionali a indirizzare ed erogare risorse nei settori di attività propri dell'Associazione) e l'effettivo accesso ad essi (legato a tempistica e frequenza di pubblicazione dei bandi e alla sempre maggiore competizione per ottenerli).

La natura delle attività dell'Associazione e la loro dipendenza dai finanziamenti pubblici rendono cruciale comprendere e gestire le sfide legate ai tempi e agli esiti dei bandi, affrontando con attenzione l'incertezza che ne deriva per garantire una pianificazione efficace e sostenibile delle iniziative dell'ente. Tali dinamiche comportano difficoltà nell'effettuare una programmazione di medio-lungo periodo e ripercussioni nella gestione delle attività nel breve periodo. Spesso assegnazioni tardive del finanziamento, assegnazioni o tagli non previsti di risorse nel corso dell'anno, non ne consentono un utilizzo ottimale e completo.

Sul versante politico è importante evidenziare che, nonostante i rilevanti interventi economici effettuati dalle autorità pubbliche nel sistema scolastico e formativo italiano attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

*indispensabile  
per noi diviene  
facendolo, di  
farlo bene*

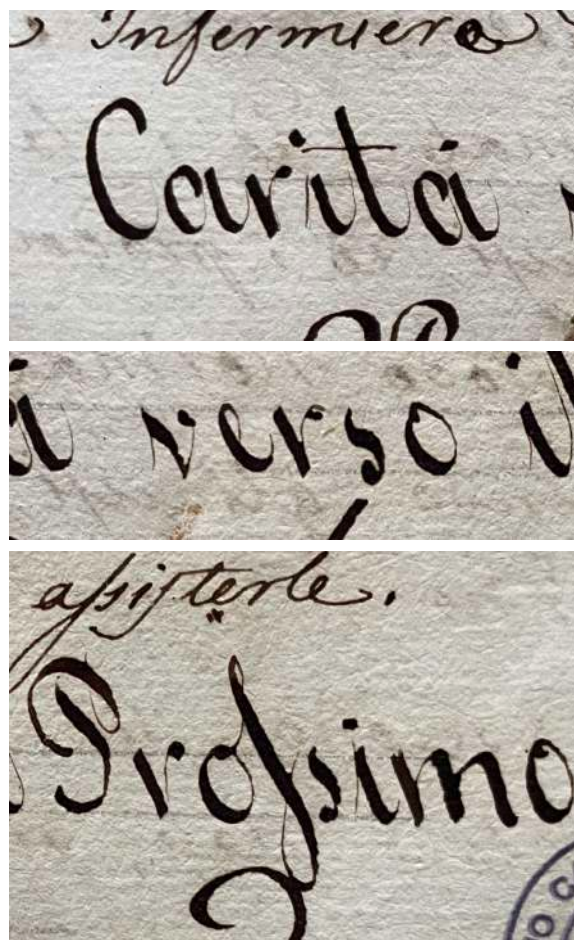
Santa Maddalena di Canossa

si è dedicata scarsa attenzione al settore delle scuole paritarie e all'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), ambiti operativi dell'Ente e dei suoi soci. L'accesso a tali fondi nel corso del 2023 è stato tardivo, assegnato attraverso procedure non sempre semplici da gestire e poco corrispondenti alle reali esigenze delle realtà scolastiche e formative. Questi due segmenti (scuole paritarie e leFP) del sistema educativo italiano non sono sempre valorizzati dal mondo politico. Inoltre, per quanto riguarda l'leFP e i servizi per il lavoro, si affronta una sfida aggiuntiva legata alla disomogeneità dell'assetto istituzionale su scala nazionale. La competenza concorrente tra lo Stato e le Regioni in questo settore ha portato a una mancanza di uniformità normativa, con molte Regioni che non hanno ancora aggiornato la propria legislazione in materia di leFP. Ciò ha generato un panorama frammentato e profondamente diversificato da una regione all'altra. La mancanza di una cornice normativa omogenea implica la necessità di affrontare sfide specifiche in ciascuna regione, rendendo particolarmente difficoltoso il lavoro di coordinamento e rappresentanza che la sede nazionale svolge nei confronti dei soci attivi in questo settore.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale e culturale è ormai risaputo il diffuso pregiudizio che colpisce la formazione professionale, vista e considerata spesso come una seconda scelta. Questo aspetto complica l'attività nazionale dell'Ente e dei suoi associati che si dedicano alla formazione. Oltre a questi elementi, un altro fattore di contesto che ha caratterizzato il periodo di riferimento è l'adesione alla riforma del Terzo Settore e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il lavoro di preparazione per diventare Ente del Terzo Settore ha rappresentato per ENAC un impegno significativo in termini di adattabilità ai nuovi requisiti, implementazione di nuovi processi amministrativi, adeguamento dei processi interni, revisione delle pratiche operative e sforzi economici. Alcune delle principali sfide affrontate nel 2023 sono state la revisione dei documenti statutari e i costi associati a consulenze legali ed esperti del settore. È stato svolto un significativo lavoro di formazione

del personale per comprendere e gestire le nuove dinamiche introdotte dalla riforma. A fronte di questo investimento e impegno da parte dell'Ente non sono ancora del tutto chiari gli eventuali vantaggi fiscali e tributari che l'iscrizione al RUNTS può comportare.

Infine, tra le maggiori problematiche riscontrate nell'annualità in corso spicca l'incremento generalizzato dei prezzi. Tale fenomeno ha generato un aumento complessivo dei costi che l'ente deve fronteggiare, a fronte di finanziamenti pubblici a disposizione spesso calcolati su costi standard basati su modalità obsolete, che sono rimasti immutati. Questo rende più oneroso per l'Ente mantenere gli stessi livelli di servizio e di attività.



## ENAC DIVENTA ENTE DEL TERZO SETTORE

Sin dalla sua costituzione ENAC si è qualificato come soggetto che intende rispondere a dei bisogni socioeducativi, in particolare attraverso la formazione professionale ed il supporto per l'inserimento lavorativo delle persone giovani e adulti, con una particolare attenzione ai soggetti più svantaggiati e a rischi di emarginazione. Il nostro approccio è profondamente incentrato sulla ricerca del modo migliore, professionalmente e umanamente parlando, per promuovere le persone perché possano scoprire la loro missione, quello per cui si sentono portati, quello dove si sentono meglio e facendolo possano dare il loro contributo per migliorare il mondo, di cui fanno parte.

Due sono le frasi della nostra fondatrice Maddalena di Canossa che ci accompagnano quotidianamente in quello che facciamo: "non solo istruire, ma formare alla vita", "indispensabile per noi diviene facendolo, di farlo bene".

Pertanto, quando abbiamo letto il decreto istitutivo del Codice del Terzo Settore, ci è sembrato del tutto naturale far parte di questa famiglia di Enti no profit che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante attività di interesse generale.

Subito abbiamo capito che questa era la nostra Casa, abbiamo iniziato a prepararci, abbiamo cercato il vestito giusto per noi, e abbiamo lavorato per un anno per farci trovare pronti (analisi delle nostre attività di interesse generale, revisione dello statuto, avvio della redazione del bilancio sociale, implementazione di un impianto amministrativo adeguato e tanti incontri di lavoro). Ci siamo rivisti ed abbiamo trovato anche nuove motivazioni per andare avanti con fiducia nella nostra Missione. Il percorso è stato fatto insieme a due enti regionali: ENAC Emilia Romagna ed ENAC Puglia, per i quali è stato fatto un doppio passaggio, trasformazione da Associazioni senza personalità giuridica in Fondazione e contestuale iscrizione nel Registro Nazionale del Terzo Settore.

Un percorso che ci ha impegnato molto ma che alla fine, così speriamo, ci permetterà

di essere migliori, pronti a cogliere nuove sfide, nuove opportunità. Entrando nelle cose più concrete, possiamo dire che abbiamo ritrovato nel Terzo Settore una sorta di riconoscimento per quello che facciamo.

Ci ha dato modo di rivedere le nostre attività e riclassificarle così come previsto dal Codice del Terzo Settore; una buona operazione di riordino anche per il nostro Ente nel suo insieme.

Essere ETS ci aiuterà a condividere ancora meglio la responsabilità della nostra Missione e avremo modo, grazie al bilancio sociale, di poterci rafforzare nella ricerca di un continuo miglioramento di quello che facciamo.

Un altro aspetto molto importante per noi è che ci consentirà di poter continuare ad accedere, con nuove opportunità rispetto a prima, a linee di finanziamento per attività di interesse generale avvisi e bandi pubblici e privati che via via, hanno sempre più come beneficiari/gestori dei finanziamenti concessi, Enti del Terzo Settore.

Infine auspichiamo si concretizzino quei vantaggi fiscali previsti dal Codice del Terzo Settore, ma ancora in attesa di aggiustamenti e autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Cosa ci riserva il futuro lo scopriremo cammin facendo, ma per quanto possibile cercheremo di farci trovare pronti.



# 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE





## 3.1 LA BASE ASSOCIATIVA

ENAC ETS associa 19 Enti (non sono associate persone fisiche), giuridicamente autonomi, dai quali dipendono 81 realtà educative (scuole, centri di formazione, collegi universitari) distribuite sul territorio nazionale. Nel corso del 2023 non si sono registrati nè ingressi nè uscite di soci. La compagine associativa è composta da:

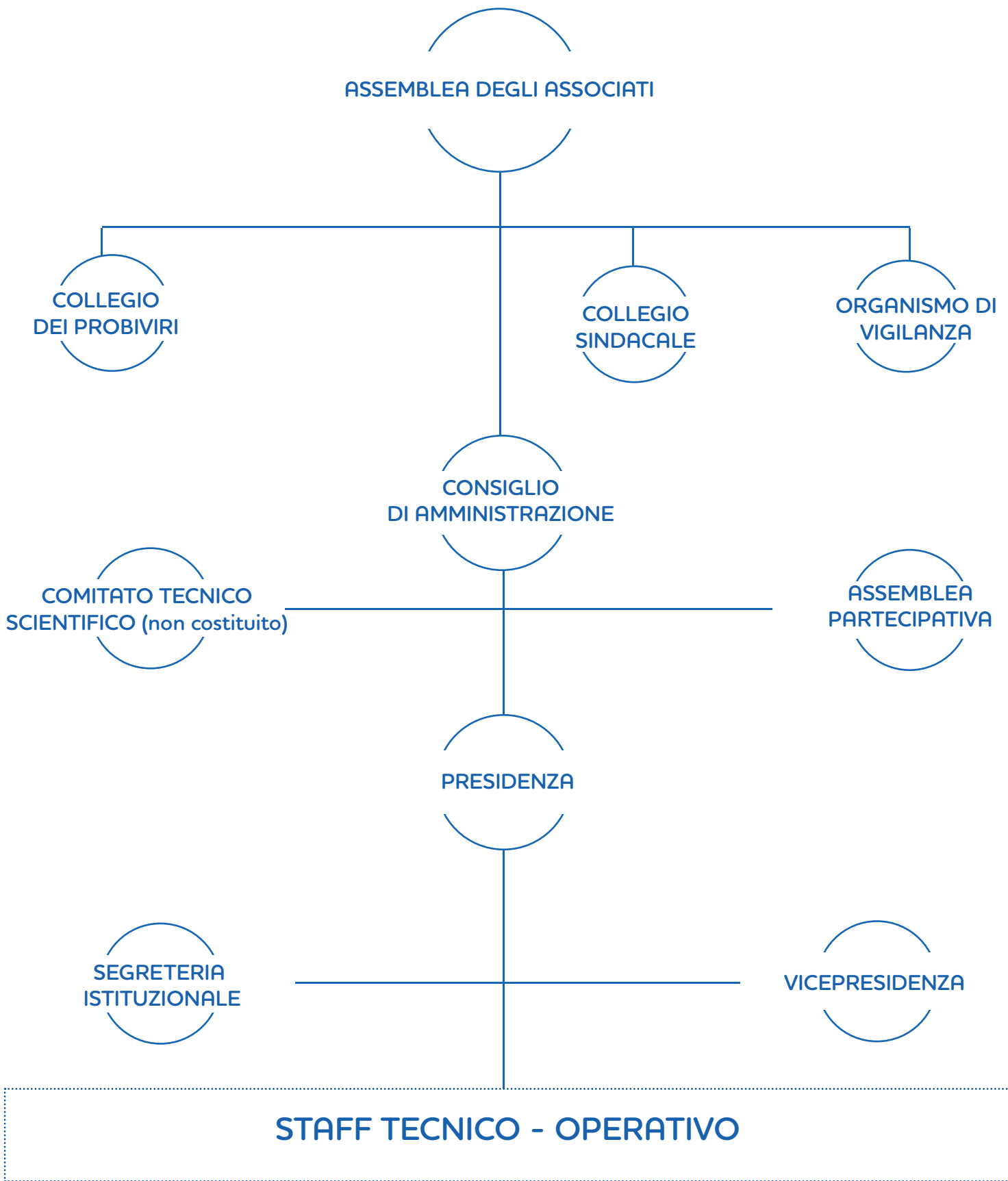
- ▶ 15 enti ecclesiastici
- ▶ 4 fondazioni

Di seguito si fornisce il dettaglio degli enti associati:

Denominazione ente associato	Sede legale	Natura giuridica
Casa delle Figlie della Carità Canossiane	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	ente ecclesiastico
Casa delle Figlie della Carità dette Canossiane	Via Libertà, 50 - Bedizzole (BS)	ente ecclesiastico
Casa dell'Istituto delle Canossiane	Via della Chiesa, 9 - Milano	ente ecclesiastico
Casa di Pavia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Garibaldi, 60 - Pavia	ente ecclesiastico
Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Via S. Giuseppe, 15 - Verona	ente ecclesiastico
Casa Primaria dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Viale Petrarca, 4 - Monza (MB)	ente ecclesiastico
Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane	Via S. Martino della Battaglia, 13 Brescia	ente ecclesiastico
Casa Primaria in Treviso dell'Istituto delle Figlie della Carità, dette Canossiane	Viale Europa, 20 - Treviso	ente ecclesiastico
Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane - Famiglia di Milano	Via Del Don, 8 - Milano	ente ecclesiastico
Famiglia Canossiana di Como	Via Balestra, 10 - Como	ente ecclesiastico
Famiglia della Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane	Via S. Orsola, 4 - Rovato (BS)	ente ecclesiastico
Famiglia di Bergamo dell'Istituto delle Figlie di Carità Canossiane	Via della Chiesa, 9 - Milano	ente ecclesiastico
Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	Via Jacopo Milani, 18 - Fidenza (PR)	fondazione
Fondazione ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Via della Chiesa, 9 - Milano	fondazione
Fondazione ENAC Puglia Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	fondazione
Fondazione ENAC Veneto C.F.P Canossiano	Via S. Giuseppe, 11 - Verona	fondazione
Istituto Barbara Melzi delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Sempione, 102 - Legnano (MI)	ente ecclesiastico
Istituto Figlie della Carità Suore Canossiane	Via Maddalena di Canossa, 3 - Porto S. Giorgio (FM)	ente ecclesiastico
Provincia Siciliana delle Figlie della Carità Canossiane	Via Etnea, 593 - Catania	ente ecclesiastico

## 3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

### ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE



## Assemblea dei Soci

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano che rappresenta la totalità degli enti associati. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio. I principali compiti dell'Assemblea riunita in forma ordinaria, sono:

- ▶ approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo
- ▶ elezione delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio Sindacale e Collegio Probiviri
- ▶ interpretazione delle norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto e nei Regolamenti dell'Associazione
- ▶ indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.

Come previsto dallo Statuto, anche nel corso dell'esercizio 2023 si è tenuta, in data 27 aprile, l'Assemblea Ordinaria dei Soci. L'Assemblea, che ha visto la partecipazione di 8 legali rappresentanti in presenza e 3 per delega (risultando rappresentati tutti i 19 enti associati), ha approvato il bilancio consuntivo 2022, la programmazione e il bilancio preventivo 2023. Nella stessa giornata, si è svolta anche un'assemblea straordinaria, con la partecipazione di un notaio, al fine di ratificare l'adozione del nuovo statuto per conformarsi alle normative del Terzo Settore, come previsto dal Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017, e per approvare la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

A partire dall'anno 2009, come forma di partecipazione delle persone che condividono la responsabilità delle Opere Educative Canossiane, ogni anno viene indetta un'Assemblea Partecipativa. Rispetto all'Assemblea Ordinaria che regola giuridicamente la vita dell'Associazione, l'Assemblea partecipativa (organo non previsto dallo statuto) prevede una più ampia partecipazione tra coloro che ricoprono ruoli e/o funzioni di direzione e/o coordinamento delle sedi formative canossiane. All'assemblea partecipativa oltre alle legali rappresentanti degli enti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono invitati: Madri Superiori dei plessi scolastici/formativi, Direttori, Presidi, Coordinatori/Responsabili di scuola/centri di formazione professionale e colleghi universitari. L'Assemblea Partecipativa viene convocata una volta all'anno e rappresenta un momento di forte condivisione delle linee di indirizzo e delle priorità istituzionali dell'Associazione, rendendo anche possibile un importante contributo di idee e proposte tese ad orientare la programmazione annuale per l'anno successivo.

Nel corso dell'esercizio 2023 l' Assemblea Partecipativa si è svolta in data 10 novembre 2023, e hanno partecipato in presenza 54 persone in rappresentanza di ENAC e delle sedi scolastiche e formative associate. Durante l'incontro ci si è focalizzati su future modifiche organizzative che coinvolgeranno gli enti ecclesiastici che compongono gran parte della base associativa di ENAC. Grande attenzione è stata inoltre posta sulla programmazione 2024 dando particolare enfasi al Progetto educativo canossiano che comprende interventi e seminari formativi, incontri, pubblicazioni e segni di identità canossiana (es. i pannelli, la carta dei valori, poster, etc.), finalizzati a rinnovare l'identità e l'attualità della missione educativa canossiana. È stata ribadita l'importanza della formazione delle risorse umane, attraverso specifici gruppi di lavoro si è cercato di far emergere il punto di vista delle realtà educative canossiane su questo tema cruciale. Infine, è stata fatta una panoramica sui progetti nazionali ed europei su cui lavorare nel 2024.



# Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio è composto dal Presidente dell'Associazione e da un numero pari di membri, compresi tra un minimo di quattro ed un massimo di otto; rappresenta l'organo con i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, non riservati all'Assemblea dei soci, e li esercita nell'ambito e secondo gli indirizzi istituzionali dell'Associazione.

Nel corso del 2023 si sono svolti 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione che hanno visto la partecipazione in media di 7 consiglieri. Le principali questioni trattate sono state relative ai bilanci, alla programmazione/attività dell'ente, alla situazione degli associati e al percorso intrapreso dall'Associazione per arrivare all'iscrizione nel Registro Unico Nazioni del Terzo Settore (RUNTS).

COMPOSIZIONE CdA (PERIODO MANDATO: 2021-2024)	
Nominativo	Data prima nomina
Bongarzone Maria Grazia (Presidente)	giugno 2021
Marini Santa (Consigliera)	giugno 2021
Mastropasqua Antonia (Consigliera)	giugno 2021
Mosca Dina (Consigliera)	giugno 2021
Pilastro Elena (Consigliera)	giugno 2021
Pizzato Paola (Consigliera)	aprile 2018
Poretto Maria Adriana (Consigliera)	giugno 2021

## Presidenza

La Presidente dell'Associazione è la Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha un ruolo di rappresentanza e congiunzione tra gli Enti dell'Associazione. In particolare spetta alla Presidente:

- ▶ rappresentare l'Associazione, con potere di firma;
- ▶ convocare e presiedere l'Assemblea dell'Associazione e l'Assemblea Partecipativa;
- ▶ convocare e presiedere il CdA;
- ▶ sovrintendere al buon andamento dell'Associazione.

Attualmente la Presidente e Legale Rappresentante, rappresenta ed agisce come unica figura apicale dell'Ente, eventualmente sostituita dalla Vicepresidente.

## Vicepresidenza

Il Vicepresidente dell'Associazione viene eletto internamente dal Consiglio di Amministrazione. Le sue responsabilità includono la sostituzione del Presidente nelle situazioni previste dallo Statuto e, eventualmente, l'accettazione di deleghe specifiche delle funzioni presidenziali direttamente dal Presidente. Inoltre, il Vicepresidente è incaricato di fornire supporto al Presidente nell'assolvimento delle sue responsabilità e, se necessario, di agire come suo rappresentante.

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea. Sono membri di diritto un membro designato dal Ministero del Lavoro e di un designato dal Ministero dell'Economia e Finanze. In qualità di organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE (PERIODO MANDATO: 2021-2024)	
Nominativo	Data prima nomina
Riolfi Simonetta (Presidente)	gennaio 2000
Crespi Gianluigi (Sindaco effettivo)	gennaio 2000
Scantamburlo Vilma (Sindaco effettivo)	aprile 2012
Rita Graziano in carica fino a giugno 2022 poi sostituita da Avanzato Piera (Sindaco effettivo)	novembre 2018
Simonetto Roberta (Sindaco effettivo)	aprile 2018

## Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea tra persone estranee all'Associazione.

Ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti e le controversie sociali tra gli associati e/o tra gli Organi dell'Associazione.

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI PROBIVIRI (PERIODO MANDATO: 2021-2024)	
Nominativo	Data prima nomina
Lombardi Antonietta	maggio 2006
De Maria Cesarina	maggio 2006
Urbani Giancarlo	maggio 2006

# Sistemi di gestione e controllo dell'Ente

## Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001

Nel 2016 ENAC ETS ha adottato il [Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001](#) quale sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che ha come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante l'individuazione dei processi sensibili e la loro conseguente proceduralizzazione e la sensibilizzazione di dipendenti, organi, consulenti e partner, che operano per conto o nell'interesse dell'Ente.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il [Codice Etico](#) che esplicita lo stile di relazione e le modalità operative di ENAC e definisce le linee del patto che deve regolare i comportamenti quotidiani tra l'Ente e i suoi interlocutori che vengono individuati, a titolo esemplificativo, nelle pubbliche amministrazioni, nei cittadini ed utenti, nei dipendenti e collaboratori, nei fornitori e nella collettività in generale.

Il Codice si propone come strumento per prevenire eventuali comportamenti illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Ente.

L'[Organismo di Vigilanza \(OdV\)](#) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sulla sua efficacia ed effettiva capacità di prevenire la commissione di reati nonché di [vigilare sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico](#).

L'attuale OdV è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria nel mese di giugno 2020 ed è costituito dalla [Presidente, Garonzi Angelina](#) e dal [Segretario, dott.ssa Elisabetta Valsecchi](#).

Nel corso del 2023 l'OdV si è riunito 3 volte e ha organizzato una serie di azioni di sorveglianza con i soggetti apicali coinvolti nei processi sottoposti al controllo della 231/01.

Si segnala inoltre che l'Ente si è adeguato agli adempimenti previsti in materia di tutela dei dipendenti e dei collaboratori che segnalano illeciti e irregolarità commessi ai danni dell'interesse pubblico (c.d. "[normativa whistleblowing](#)", legge 30 novembre 2017, n. 179 s.m.i.). È stato adottato un Regolamento e una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni. L'Organismo di Vigilanza è stato individuato come organo preposto alla gestione delle segnalazioni whistleblowing.

## Gestione sicurezza e privacy

Sono state realizzate tutte le attività previste per garantire la corretta applicazione della normativa vigente. Nel corso del periodo rendicontato non vi è stato alcun reclamo o denuncia comprovata riguardanti violazioni della privacy né alcun evento di fuga, furto o perdita di dati.

## 3.3 GLI STAKEHOLDER

I soggetti che sono portatori di aspettative, diritti e interessi legittimi nei confronti di ENAC ETS sono molteplici. Tra questi soggetti, definiti “stakeholder”, troviamo enti o persone fisiche che sono interessati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell’organizzazione; o le cui azioni influenzano la capacità dell’organizzazione di implementare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Il loro coinvolgimento avviene attraverso diverse modalità e utilizzando diversi strumenti di informazione e comunicazione, tra cui in particolare:

- ▶ momenti di incontro in presenza e online (assemblee e incontri ad hoc)
- ▶ il sito, i social e la newsletter dell’Ente.

Di seguito vengono identificati i principali stakeholder di ENAC, raggruppati in 5 categorie generali in cui vengono comprese varie classi di “portatori di interesse”.

Per ognuno vengono evidenziati gli interessi preminenti (attese, diritti ed interessi) vantati nei confronti di ENAC, l’impegno e le responsabilità assunte da ENAC ETS nei loro confronti e le iniziative concrete di informazione, confronto e partecipazione messe in atto.

### LE 5 CATEGORIE



## MONDO CANOSSIANO

I nostri primi stakeholder e beneficiari diretti delle attività e dei servizi sono l'Istituto Canossiano (con la sua rete e articolazioni in Italia e nel mondo) gli enti associati a ENAC ETS (enti religiosi canossiani che gestiscono scuole ed attività educative) e gli ENAC Regionali (che erogano attività di formazione professionale e servizi per il lavoro).

Nell'erogazione dei servizi ENAC ETS ha come interlocutori diretti gli enti associati, tuttavia i servizi offerti spesso hanno ricadute su minori (e relative famiglie), giovani e adulti che usufruiscono dell'offerta educativa, formativa, di politiche attive e servizi al lavoro presso scuole ed enti di formazione professionale canossiani.

### Istituto Canossiano Provincia Italia

L'Istituto Canossiano, pur non essendo un ente associato, ha promosso la costituzione dell'Associazione e quest'ultima si colloca a tutti gli effetti tra le opere educative e formative che nascono dalla fonte del carisma canossiano e in esso trova le radici valoriali, culturali e metodologiche che sostengono la sua azione.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Collaborazione</li><li>▶ Comunicazione e trasparenza sulle attività svolte</li><li>▶ Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Promuovere uno stile educativo orientato a favorire il dialogo tra diversi (per cultura, religione, ecc.)</li><li>▶ Favorire la formazione integrale della persona</li><li>▶ Promuovere una formazione canossiana per tutto il personale e collaboratori degli enti associati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Partecipazione al Consiglio di Amministrazione</li><li>▶ Partecipazione alle assemblee ed eventi istituzionali</li></ul>





## Enti Associati

Possiamo suddividere gli enti associati ad ENAC ETS in due gruppi:

### Enti religiosi canossiani gestori di scuole e di attività educative

Tra gli associati ENAC ETS troviamo 15 enti religiosi che complessivamente gestiscono 22 scuole dell'infanzia, 21 scuole primarie, 10 scuole secondarie di 1° grado, 6 scuole secondarie di 2° grado e 5 collegi universitari. Sono tutti enti autonomi, civilisticamente riconosciuti.

### ENAC Regionali

Tra gli enti associati ci sono 4 ENAC Regionali che si sono costituiti come fondazioni e che operano in 17 sedi formative erogando attività di formazione iniziale (ragazzi 14-18 anni), formazione continua e permanente, formazione superiore e di politiche attive e servizi per il lavoro.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Ricerca e sviluppo di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un continuo processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro</li> <li>▶ Formazione, aggiornamento e riqualificazione delle persone impegnate nelle Sedi Formative associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale</li> <li>▶ Studio dei bisogni formativi territoriali al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative delle proprie Sedi Formative</li> <li>▶ Progettazione e realizzazione, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro</li> <li>▶ Progetti a valenza transnazionale nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo</li> <li>▶ Rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome, Imprese e Parti Sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Promuovere la formazione canossiana, umana e professionale del personale delle sedi associate</li> <li>▶ Favorire sinergie e scambio di buone pratiche tra gli enti associati</li> <li>▶ Partecipare alla strategia e alle attività dei soci</li> <li>▶ Garantire la qualità dei servizi offerti</li> <li>▶ Informazioni e trasparenza sulle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Partecipazione alle Assemblee</li> <li>▶ Collaborazione su progetti specifici</li> <li>▶ Partecipazione ad eventi tematici</li> <li>▶ Sito web, social e newsletter</li> </ul>

## Altri enti del mondo canossiano (non soci ENAC)

Seppure in maniera minore ci sono altri Enti canossiani con cui ENAC ETS intrattiene relazioni. Tra questi ci sono: la [Fondazione Canossiana VOICA](#) e altre [Scuole canossiane nel mondo](#).

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Apertura a forme di collaborazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Garantire apertura e disponibilità al confronto per favorire lo sviluppo di iniziative nei territori di riferimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Sito web, social e newsletter</li><li>▶ Partecipazione a tavoli e occasioni di confronto</li></ul>

## ISTITUZIONI, ENTI REGOLATORI e/o FINANZIATORI

Gli enti istituzionali con cui maggiormente si intrattengono relazioni sono il [Ministero del Lavoro](#) e il [MIUR](#), [INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche](#), [Istituzioni europee](#), [Regioni ed enti locali](#), ma anche organismi privati nazionali e internazionali.

### Enti pubblici finanziatori

Come si può capire meglio analizzando la sezione 6 del Bilancio sociale, la quasi totalità dei mezzi finanziari sono di origine pubblica, in particolare da:

<b>Ministero del Lavoro</b>	ENAC ETS riceve annualmente un contributo statale (ex legge 40/87) a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati e di formazione professionale e servizi per il lavoro.
<b>INAPP</b>	Negli ultimi anni INAPP è diventato uno dei principali interlocutori e finanzia le attività legate all'internazionalizzazione dell'ente attraverso il programma Erasmus+.
<b>Regione del Veneto</b>	Soggetto pubblico che, in virtù di un rapporto di accreditamento, affida a ENAC ETS attività di formazione continua, formazione superiore e Servizi per il Lavoro.
<b>Altre Autorità regionali</b>	In misura minore ENAC ETS riceve finanziamenti da altre Autorità regionali in cui sono attive sedi ENAC ETS per la partecipazione ad azioni e progetti specifici in qualità di partner.

## Fondi Interprofessionali

I Fondi interprofessionali rappresentano una risorsa fondamentale per la formazione continua e/o riqualificazione delle risorse umane. Sono due i principali Fondi con cui ENAC ETS lavora:

- ▶ FondER: per la formazione e l'aggiornamento degli enti associati
- ▶ Fondimpresa: per attività rivolte ad imprese e soggetti terzi.

Anche ENAC ETS Nazionale aderisce a FondER e tramite questo fondo è possibile realizzare attività di formazione/aggiornamento per il personale interno.

## Enti che erogano contributi (fondazioni, ecc.)

In particolare si tratta di fondazioni di origine bancaria e fondazioni di comunità. I contributi eventualmente ricevuti nel corso dell'esercizio sono riportati nella sezione 6.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Trasparenza e correttezza</li> <li>▶ Rispetto degli impegni</li> <li>▶ Rendicontazione trasparente</li> <li>▶ Riconoscimento del supporto fornito</li> <li>▶ Partecipazione alle attività di accompagnamento da loro realizzate</li> <li>▶ Rispetto degli standard definiti dagli accreditamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rispettare la normativa in tema di accreditamento e garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche</li> <li>▶ Garantire correttezza nei rapporti</li> <li>▶ Assicurare informazioni complete e trasparenti sulle attività, anche oltre quanto richiesto</li> <li>▶ Rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti</li> <li>▶ Favorire la conoscenza delle attività degli enti finanziatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rendicontazione economica delle attività</li> <li>▶ Incontri e confronti periodici</li> <li>▶ Adesione ai tavoli e gruppi di lavoro</li> <li>▶ Sito web</li> </ul>



### Altri enti di formazione professionale italiani ed esteri

Si tratta di collaborazioni più o meno strutturate con altri enti di formazione finalizzati a perseguire obiettivi strategici per ENAC ETS e i suoi associati. In particolare, queste collaborazioni hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. Tra gli enti di formazione professionale con cui si intrattengono maggiori relazioni vale la pena ricordare gli enti nazionali aderenti a CIOFS-FP, CONFAP, CNOS-FAP, ENDO-FAP, ENGIM, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e Centro Studi - Opera Don Calabria, Scuola Centrale Formazione. Inoltre, ENAC ETS può contare anche su una solida rete di partner esteri con cui collabora in numerosi progetti Erasmus+.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Trasparenza e correttezza</li> <li>▶ Partecipazione alle attività concordate</li> <li>▶ Rispetto degli impegni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Aderire a partenariati e progetti</li> <li>▶ Assumere un ruolo attivo e garantire la realizzazione di quanto concordato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rendicontazione economica e narrativa delle attività e progetti condivisi</li> <li>▶ Tavoli di lavoro</li> <li>▶ Incontri e confronti periodici</li> <li>▶ Sito web e canali social</li> </ul>

### Network

ENAC ETS è membro e socio attivo di reti nazionali e internazionali che riuniscono enti simili per missione, vocazione e tipologia di attività erogate. Attraverso queste reti si vuole promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti innovativi e favorire lo scambio di buone pratiche (cfr. sezione COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI).

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Coordinamento e rappresentanza della formazione professionale</li> <li>▶ Partecipazione alle attività concordate</li> <li>▶ Rispetto degli impegni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Garantire la qualità delle attività formative</li> <li>▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Incontri e confronti periodici</li> <li>▶ Tavoli di lavoro</li> <li>▶ Sito web e canali social</li> </ul>

## DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI

ENAC ETS ha sviluppato negli anni una partnership con diversi enti; questo ha permesso all'Associazione di rafforzare, specializzare e ampliare le proprie attività statutarie.

### Imprese ed enti/utenti destinatari di servizi formativi

Soggetti privati che affidano a ENAC ETS la progettazione e lo svolgimento di corsi di qualificazione formazione continua e/o professionale, beneficiando del miglioramento delle capacità professionali dei lavoratori.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Correttezza nei rapporti</li><li>▶ Rispetto delle regole e degli impegni</li><li>▶ Efficacia della formazione ai fini dello sviluppo aziendale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Garantire la qualità delle attività formative</li><li>▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Sito web</li><li>▶ Rilevazioni della soddisfazione</li></ul>

## DIPENDENTI E COLLABORATORI

Nella sezione 4 del Bilancio Sociale sono fornite informazioni dettagliate in merito.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Soddisfazione personale</li><li>▶ Riconoscimento del proprio lavoro</li><li>▶ Retribuzione adeguata</li><li>▶ Qualità della vita lavorativa</li><li>▶ Chiarezza nei ruoli</li><li>▶ Sicurezza degli ambienti</li><li>▶ Sicurezza nella gestione dei dati personali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Garantire tutti i diritti previsti dal contratto di lavoro e dalle leggi di riferimento</li><li>▶ Stabilizzare i rapporti di lavoro compatibilmente con la situazione del settore ed economica generale</li><li>▶ Favorire lo sviluppo personale</li><li>▶ Attenzione alle esigenze dei singoli (flessibilità nell'orario, concessione del part time/pari opportunità)</li><li>▶ Garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Analisi delle esigenze e dei fabbisogni formativi</li><li>▶ Formazione e aggiornamento professionale</li><li>▶ Riunioni periodiche</li><li>▶ Sito web, canali social e newsletter</li></ul>

# 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



# 4.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

## CONSISTENZA E TIPOLOGIA

### Il quadro generale

Le persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività dell'Ente nel corso del 2023 sono state 135: 10 dipendenti e 125 collaborazioni esterne; di queste ultime circa 25 sono quelle considerate più stabili nel senso che si ripetono nel succedersi degli anni.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono notevoli divergenze nel ricorso ai collaboratori esterni, segno che i volumi di attività di formazione erogate sono rimaste abbastanza stabili.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (alla data di chiusura dell'esercizio)			
Tipologia contrattuale	2023	2022	2021
A tempo indeterminato	10	10	9
Di cui part time	-	1	1
A tempo determinato	-	1	2
Di cui part time	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
Di cui part time	-	2	2

### Personale dipendente

I collaboratori con contratto di lavoro subordinato che hanno lavorato per l'Associazione nel corso dell'anno sono stati 10, tutti a tempo indeterminato e full time.

Nell'ambito del personale dipendente non si annoverano lavoratori appartenenti alle cosiddette categorie protette. Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, sottoscritto in data 8 giugno 2012. Le parti sociali (in rappresentanza di ENAC, Confap e Forma) hanno siglato il rinnovo del CCNL della FP che entrerà in vigore nel corso del 2024.



## Collaboratori: coordinati e continuativi, professionisti e occasionali

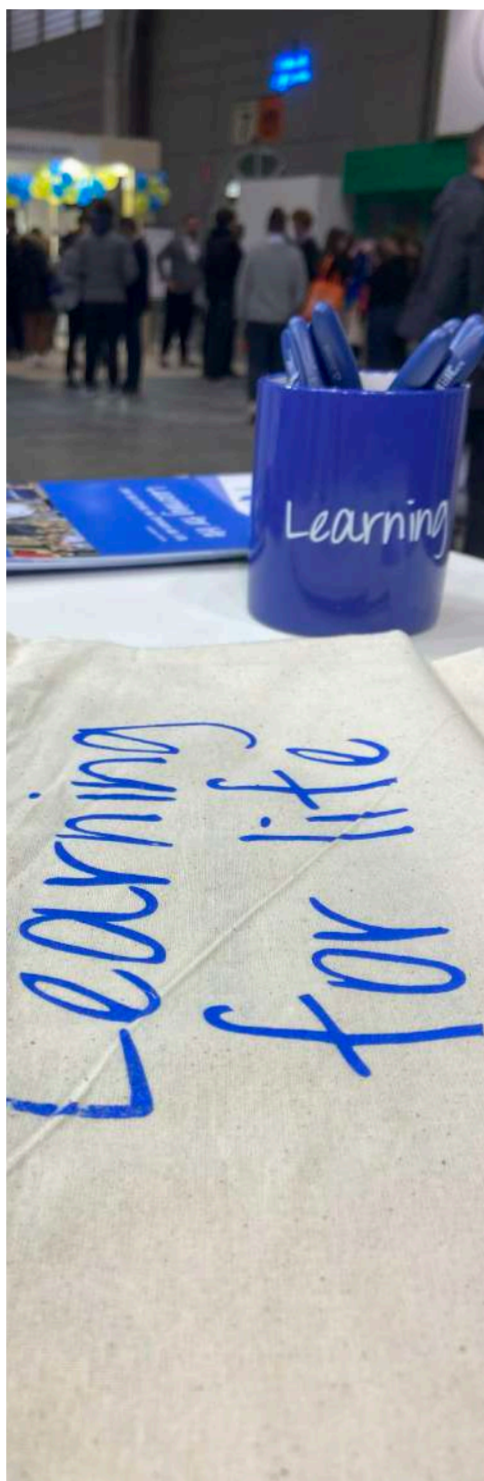
L'elevato numero di collaboratori è legato all'alto livello di professionalità e specializzazione richiesto ai formatori dei corsi promossi da ENAC ETS e che per di più sono di durata molto breve e dislocati su tutto il territorio nazionale.

Infatti, i collaboratori esterni svolgono prevalentemente funzioni di docenza; si tratta per la maggior parte di esperti ingaggiati a realizzare brevi docenze ad elevato contenuto professionale (in particolare nelle attività di formazione continua e permanente e nei servizi al lavoro). Si tratta di professionisti del settore di riferimento che svolgono come attività secondaria quella di docenza. Nel corso dell'attuale esercizio, non ci si è avvalsi della collaborazione di volontari.

CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (alla data di chiusura dell'esercizio)			
Tipologia contrattuale	2023	2022	2021
Collaborazioni occasionali	51	49	31
Lavoratori autonomi	66	87	57
Distaccato da altro ente	8	4	-
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>140</b>	<b>88</b>

PERSONE IN TIROCINIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		
	maschi	femmine
Persone che hanno svolto il tirocinio nel corso dell'anno	-	1
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Ore esperienza delle persone in tirocinio nel corso dell'esercizio		
N. ore totali	518	

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti
Meno di 3 anni	1	10,0%
Da 3 a 5 anni	2	20,0%
Da 6 a 10 anni	3	30,0%
Oltre 10 anni	4	40,0%
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>100,0%</b>





## COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI

Il personale dipendente è impegnato in misura prevalente nelle attività di coordinamento/progettazione e in quelle di amministrazione/segreteria. Mentre i collaboratori esterni, come già spiegato, sono impegnati in modo prevalente in attività di docenza.

COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE							
Tipologia contrattuale	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - OML	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	1	-	5	4	-	-	10
Collaboratori occasionali	-	48	2	-	-	1	51
Lavoratori autonomi	-	56	10	-	-	-	66
Distaccati	-	-	3	3	-	2	8
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>104</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>135</b>

COMPOSIZIONE PER GENERE E FUNZIONE							
Genere	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - OML	Amministrazione e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Femmine	-	51	14	4	-	2	71
Maschi	1	53	6	3	-	1	64
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>104</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>135</b>

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Titolo di studio	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Licenza Media / qualifica	-	-	4	3,4%	3,1%
Diploma (quadriennale o quinquennale)	2	20,0%	15	12,6%	13,2%
Laurea o titolo superiore	8	80,0%	100	84,0%	83,7%
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>100,0%</b>	<b>119*</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\* Di 6 persone non è stato possibile recuperare il dato.

COMPOSIZIONE PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 30 anni	-	0%	2	1,6%	1,5%
Da 30 a 40 anni	4	40,0%	23	22,4%	23,7%
Da 41 a 50 anni	4	40,0%	36	28,8%	29,6%
Da 51 a 60 anni	1	10,0%	42	33,6%	31,9%
Oltre 60 anni	1	10,0%	17	13,6%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>100,0%</b>	<b>125</b>	<b>100,0%</b>	<b>135</b>

COMPOSIZIONE PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 3 anni	1	10,0%	5	4,2%	4,7%
Da 3 a 5 anni	1	10,0%	14	11,9%	11,7%
Oltre 5 anni	8	80,0%	99*	83,9%	83,6%
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>100,0%</b>	<b>118</b>	<b>100%</b>	<b>135</b>

\* Di 7 persone non è stato possibile recuperare il dato.



## 4.2 FORMAZIONE e VALORIZZAZIONE del PERSONALE

ENAC ETS promuove ogni anno la formazione e l'aggiornamento del proprio personale attraverso la definizione di azioni di aggiornamento collettive e/o individuali in base a particolari esigenze/bisogni indicate dalla direzione ovvero dal dipendente medesimo e/o sulla base degli obblighi imposti dalle normative di riferimento (es. formazione ambito sicurezza). Nel corso dell'annualità il personale dipendente ha partecipato complessivamente a 16 percorsi formativi della durata totale di oltre 140 ore.

La diminuzione del numero di iniziative formative rispetto al 2022 è da ricercare in una maggiore personalizzazione dei corsi. Mentre in passato erano stati organizzati percorsi formativi che fossero più trasversali e coinvolgessero il maggior numero di dipendenti, nel 2023 sono stati responsabilizzati maggiormente i singoli a trovare corsi che rispondessero a propri bisogni formativi. Di conseguenza è stato molto più frequente la partecipazione a corsi di solo 1 persona.

L'attività formativa è stata conforme a quanto stabilito dal contratto della formazione professionale che prevede che l'aggiornamento riguardi tutto il personale. La totalità del personale ha partecipato ad iniziative formative. Alcune delle iniziative proposte sono state finanziate con il contributo di Fond.ER – Fondo interprofessionale degli Enti Religiosi.

Tra i percorsi più significativi si segnalano:

- ▶ [sicurezza](#)
- ▶ [amministrazione trasparente](#)
- ▶ [formazione identitaria sullo stile educativo canossiano](#)
- ▶ [corsi di lingua](#)

DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA			
	2023	2022	2021
N. iniziative formative	16	18	11
Durata totale iniziative formative (in ore)	143,5	201	143,5
N. partecipazioni personale dipendente	31	39	17
N. ore totali partecipazione personale dipendente	331,5	461	212
N. dipendenti che hanno frequentato almeno un'iniziativa di formazione / N. totale dipendenti	100%	82%	64%
N. ore medie formazione personale dipendente	33	42	19

ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO			
Ambito formativo	2023	2022	2021
Tecnico	10	9	2
Identitario	2	2	1
Soft skill / competenze trasversali	3	5	3
Sicurezza e privacy	1	2	4
Qualità, accreditamento, modello 231	-	-	1
Totale	16	18	11

## 4.3 COMPENSI E RETRIBUZIONI

### Compensi Organi Sociali

Per statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti dell'organo di controllo, per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute; eventuali compensi devono essere deliberati dall'Assemblea.

La Presidente e Legale Rappresentante, nonché la Vicepresidente, non hanno ricevuto alcun compenso per la propria funzione.

L'Assemblea ha deliberato che la Presidente del Collegio Sindacale riceva come gettone di presenza 150€ a seduta, mentre gli altri membri effettivi del Collegio Sindacale 100€.

Per l'esercizio 2023:

- ▶ al Consiglio di amministrazione, non sono stati riconosciuti rimborsi spese a piè di lista
- ▶ al Collegio Sindacale sono stati riconosciuti compensi, nella forma di gettoni di presenza per Euro 2.852 e rimborsi spese a piè di lista per Euro 414.

### Retribuzioni dei dipendenti

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL della Formazione Professionale, attualmente applicato dall'Ente.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,70.

*dipendendo  
dall'educazione,  
ordinariamente,  
la condotta di  
tutta la vita*

Santa Maddalena di Canossa

# 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



## Premessa

Gli obiettivi e le attività di ENAC ETS sono definiti attraverso un processo di programmazione partecipato.



Gli attori interni del processo di programmazione sono:

- ▶ le Sedi associate (Scuole, Centri di Formazione Professionale/Servizi per il Lavoro, Collegi Universitari): richiedendo interventi di formazione/aggiornamento del personale ovvero aderendo ai progetti nazionali ed europei coordinati dalla sede nazionale
- ▶ l'Assemblea partecipativa, con Legali Rappresentanti degli Enti associati, componenti del CdA e del Collegio Sindacale, Madri Superiore, Direttori e Presidi, Coordinatori/Responsabili di scuola/sede formazione professionale e Ministri per l'Educazione: un momento importante nel quale viene condivisa la prima bozza del documento di programmazione annuale
- ▶ il Consiglio di Amministrazione, che approva il documento di programmazione annuale in linea con gli indirizzi e le priorità istituzionali, tenuto conto degli orientamenti e delle richieste emerse nel corso dell' Assemblea Partecipativa, prima che questo venga sottoposto all'approvazione definitiva in Assemblea degli enti associati, unitamente al bilancio di previsione.

La programmazione è vincolata alle norme che regolamentano gli avvisi/bandi pubblicati dagli enti finanziatori: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Unione Europea, Agenzie Nazionali (INAPP, INDIRE, ANPAL), Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa), Regione Veneto; la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle diverse attività è orientata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, puntando a massimizzarne l'utilità sociale.

L'Ente opera all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale supportando le realtà educative canossiane presenti in Italia. Il settore ricomprende un insieme articolato di attività e servizi, dai percorsi formativi finalizzati a sviluppare o riqualificare abilità e competenze professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro a una serie di servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

ENAC ETS entra in contatto e si interfaccia con ambiti molto eterogenei: dalla scuola alla formazione professionale, dal mercato del lavoro alle imprese del sistema produttivo nazionale/ locale.

Nonostante l'elevata eterogeneità dei contesti e delle attività, l'elemento che rimane costante e fondamentale, indipendentemente dall'ambito in cui si realizzano i servizi e dalla tipologia di destinatari a cui si rivolgono, è la messa al centro del processo educativo e formativo della persona e la sua valorizzazione.

In coerenza alle finalità istituzionali dell'associazione, ENAC ETS ha contribuito nel corso dell'esercizio 2023 all'aggiornamento e alla crescita delle diverse realtà educative e formative attraverso:

- ▶ rafforzamento delle attività di progettazione
- ▶ circolazione tra gli enti della rete di buone pratiche ed esperienze di riferimento
- ▶ formazione del personale impegnato nelle sedi formative associate
- ▶ consolidamento della rete associativa, rafforzando il raccordo tra ENAC ETS e le sedi formative
- ▶ promozione e valorizzazione della formazione canossiana.



Le attività realizzate nel corso del 2023 sono rendicontate in 4 aree tematiche:

## PROGETTO EDUCATIVO CANOSSIANO

In questa sezione sono raggruppate le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali dall'Assemblea degli Associati e dall'Assemblea Partecipativa, hanno come priorità:

- ▶ la formazione di “Educatori Canossiani” (tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli) a partire dai contenuti carismatici della Fondatrice Maddalena di Canossa, che ancora oggi caratterizzano l'identità e attualità del Progetto Educativo Canossiano
- ▶ lo studio e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di “identità”.

## FORMAZIONE RISORSE UMANE

ENAC ETS conserva come principale priorità la formazione, l'aggiornamento e la valorizzazione delle risorse umane. In questa sezione ci sono gli interventi di formazione e aggiornamento a prevalente carattere “tecnico-professionalizzante”, ma non solo.

Quest'area di attività può essere distinta in due sub-aree:

- ▶ la formazione del personale impegnato nelle sedi associate
- ▶ le attività formative e/o servizi per il lavoro rivolte verso l'esterno, aperte al pubblico.

## RICERCA E PROGETTAZIONE

In questa sezione rientrano, da un lato, l'elaborazione e la pubblicazione di studi e ricerche che hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro; dall'altro, attività di condivisione di buone prassi e lo sviluppo di progetti innovativi. In questa sezione ci sono anche tutte le attività di internazionalizzazione che integrano e qualificano l'offerta formativa delle sedi associate (progetti Erasmus+, ecc.).

## SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

In questa macro area si collocano da un lato azioni di coordinamento e di assistenza tecnica agli associati della rete e dall'altra azioni di rappresentanza istituzionale attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e ad organismi di rappresentanza.

Tra le attività più significative rientrano azioni di monitoraggio delle politiche che possono riguardare gli enti associati; aggiornamento degli associati riguardo l'evoluzione delle principali tematiche in corso nei tavoli istituzionali; supporto nell'elaborazione di proposte programmatiche e di indirizzo.



# RELAZIONI E PARTNERSHIP



Aprirsi alle collaborazioni e far conoscere a tutti i potenziali stakeholder i servizi offerti è condizione indispensabile per garantire lo sviluppo di ENAC ETS e dei suoi associati.

L'ampliamento e la diversificazione dell'attività sono in buona parte dovute alla continua ricerca di efficaci relazioni e alla volontà di lavorare in collaborazione con altri partner, così come all'attenzione riservata ai rapporti con istituzioni e interlocutori strategici rispetto agli ambiti di riferimento operativo. Tutto questo con il fine ultimo di fornire un supporto e rispondere ai bisogni delle sedi formative canossiane.

La consapevolezza dell'importanza di operare in rete e della necessità di dedicare costantemente risorse umane alla cura delle relazioni esterne all'Ente ha permesso di:

- ▶ intessere una molteplicità di partnership e di relazioni significative con aziende, istituzioni, associazioni ed enti pubblici e privati
- ▶ confermare la propria presenza a vari livelli (regionale, nazionale ed europeo)
- ▶ sviluppare una reputazione positiva come ente dinamico ed aperto alle sinergie con altri interlocutori.

L'Ente ha negli anni stipulato accordi di diversa natura e ha allargato e confermato alcune importanti e proficue partnership. Alcune di queste riguardano l'area della pianificazione generale e della rappresentanza, altre, più specifiche, si riferiscono all'ambito della progettazione e dell'internazionalizzazione.

Le relazioni attive in questo momento possono essere raggruppate in tre tipologie, con differenti finalità:

- ▶ istituzionali interne
- ▶ istituzionali esterne
- ▶ partnership di progetto e internazionalizzazione.



# GLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

Come già descritto nelle sezioni 2.4 e 3.3, ENAC ETS ha diverse relazioni istituzionali, sia all'interno del Mondo Canossiano e sia all'esterno, essendo in collegamento ed interagendo con le strutture del sistema di istruzione e di formazione professionale, con enti ed organismi pubblici e privati, con le parti sociali e con altre Istituzioni, che operano con finalità similari a livello locale, regionale, interregionale, nazionale e internazionale.

## Interlocutori istituzionali esterni

Qui troviamo le Amministrazioni Pubbliche che influenzano profondamente le attività di ENAC ETS in quanto soggetti che riconoscono/accreditano ENAC ETS ed anche finanziano la maggior parte delle attività svolte.

Inoltre ci sono i network a cui ENAC ETS è associato, su tutti CONFAP e EfVET.

Nel 2023 all'interno della rete CONFAP continua il progetto "Assi Culturali e Canone Formativo" iniziato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la rete europea EfVET si segnala l'importanza della conferenza annuale e che ha affrontato il tema "Future Skills for Green Revolution" (cfr. [www.efvet-conference.eu/](http://www.efvet-conference.eu/)) e i lavori nei gruppi tematici (Thematic Teams che hanno promosso webinar e messo a disposizione materiale e informazioni importanti per la formazione professionale [www.efvet.org/thematic-teams/](http://www.efvet.org/thematic-teams/)).

## Interlocutori istituzionali interni

Qui ritroviamo i diversi organismi e realtà che fanno parte del "Mondo Canossiano" e di cui si è data ampia descrizione nelle sezioni precedenti.



# LE PARTNERSHIP DI PROGETTO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le partnership di progetto rappresentano per ENAC ETS l'elemento più importante per fare in modo che nel tempo sia costante il miglioramento di quello che facciamo e non diminuisca la volontà di aspirare a posizioni di eccellenza sulle cose che ci stanno a cuore.

Per questo viene posta una particolare attenzione nella scelta della partnership:

- ▶ cerchiamo di individuare partner adeguati agli obiettivi da raggiungere, mettendo a fuoco le competenze e le esperienze necessarie, le responsabilità da assumersi;
- ▶ lavoriamo sulla visione che insieme abbiamo, sugli obiettivi e sulle priorità al fine di ottimizzare la composizione della partnership.

Sono diverse le tipologie di partner con le quali siamo abituati a collaborare:

- ▶ Enti del Terzo Settore e loro organismi di rappresentanza
- ▶ Università
- ▶ Centri di ricerca
- ▶ Scuole pubbliche

## Internazionalizzazione

Nel tempo ENAC ETS ha iniziato a considerare caratterizzante un approccio internazionale per i propri progetti. Oggi consideriamo l'internazionalizzazione una pratica fondamentale per vivere e far crescere i nostri valori, favorendo negli allievi e negli educatori:

- ▶ una visione capace di interpretare l'evoluzione del "mondo"
- ▶ lo sviluppo di una cittadinanza europea e mondiale
- ▶ l'impegno sociale e civile dei singoli in una società multiculturale.

Attraverso la mobilità europea e internazionale gli allievi possono fare esperienze che consentono di migliorare sensibilmente le proprie competenze trasversali, linguistiche e professionali; per i formatori le esperienze favoriscono la crescita professionale attraverso lo scambio di buone pratiche. Nel corso del 2023 è continuato l'impegno di ENAC ETS per la promozione di esperienze di mobilità all'estero e lo scambio di buone pratiche con altri attori del sistema leFP / Scuola a livello europeo e internazionale.



# 5.1 AREA PROGETTO EDUCATIVO

## CANOSSIANO

### Premessa

In questa sezione troviamo le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali, hanno come loro priorità:

- ▶ l'attività di comunicazione (sia online che offline) con il compito di diffondere la missione dell'Associazione, promuovere le iniziative e gli eventi organizzati, comunicare al maggior numero di persone possibili (interne ed esterne) le finalità del proprio impegno e i progetti realizzati
- ▶ la formazione di "Educatori Canossiani" rivolta a tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli. Queste azioni si concentrano sui contenuti carismatici della Fondatrice, che ancora oggi caratterizzano l'identità e attualità del Progetto Educativo Canossiano
- ▶ l'elaborazione e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di "identità".

Di seguito vengono elencati gli obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività ed i risultati conseguiti:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
<b>Continuare il percorso pluriennale per i responsabili delle sedi formative associate sul tema "Formare alla vita (per) generare futuro" (Seminario di Venezia)</b>	<b>Raggiunto</b> <i>A luglio 2023 si è svolto il secondo incontro del ciclo triennale del Seminario di Venezia "Formare alla VITA per generare FUTURO".</i>
<b>Mettere a regime il percorso per docenti/formatori neo-assunti, avviando la seconda edizione del percorso per continuare a condividere i Valori originali e lo Stile educativo canossiano, per trasmettere alcune qualità di base (imprescindibili) del profilo dell'Educatore Canossiano</b>	<b>Raggiunto</b> <i>In seguito al webinar nazionale organizzato a novembre 2022 su "Cosa sono le Scuole di Carità e come funzionano le Scuole di Carità all'opera", il 2023 ha visto la realizzazione di percorsi di approfondimento nelle scuole secondarie della Lombardia Ovest e in quelle del primo ciclo della Lombardia Est. Altre formazioni sono state organizzate nei singoli plessi su indicazioni dell'Istituto. A novembre 2023 è stato eseguito un webinar nazionale su: "Profilo dell'educatore nelle opere educative canossiane".</i>
<b>Migliorare la diffusione di attività ed eventi svolte dalle sedi associate attraverso le diverse piattaforme social di ENAC</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Implementata una strategia social e diversificato i canali di comunicazione.</i>
<b>Promuovere e ampliare le relazioni tra le diverse sedi formative, coinvolgendo varie figure oltre alle direzioni (leadership allargata)</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Promossi visiting presso realtà ritenute significative</i>

## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione si rivolge primariamente a:

- ▶ sedi formative degli Enti canossiani associati
- ▶ Istituzioni nazionali ed europee come EfVET, CONFAP, ecc.
- ▶ partner di progetto nazionali ed europei
- ▶ allievi e famiglie delle sedi formative.

L'attività di comunicazione si è basata sulla strategia di comunicazione redatta a inizio anno e che aveva i seguenti obiettivi:

- ▶ rappresentare ed essere un punto di riferimento per le realtà educative canossiane in Italia
- ▶ rafforzare il legame tra le sedi e gli Istituti Canossiani in Italia
- ▶ rafforzare la notorietà di ENAC ETS e delle sue attività in Italia
- ▶ creare interesse attorno a specifiche tematiche
- ▶ creare e rafforzare la reputazione online di ENAC ETS.

La comunicazione di ENAC ETS si avvale dei seguenti strumenti:

- ▶ il Sito Web
- ▶ la Newsletter
- ▶ i social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube).

### Canali istituzionali: sito web, newsletter e social

#### Sito Web

Il sito istituzionale di ENAC ETS ([www.enac.org](http://www.enac.org)) è il contenitore principale di tutte le informazioni, gli articoli e le novità riguardanti il mondo dell'Associazione. È la piattaforma di partenza e di arrivo dei più diversi utenti: insegnanti e formatori, partner. Il sito web è costituito da una parte istituzionale e da sezioni dedicate ai progetti e alle notizie. Nel corso del 2023 il sito web è stato rivisto e implementato. In tutto il 2023 il sito ha ottenuto 15.623 visite, ottenendo picchi più alti nei giorni feriali e nei mesi di maggio, settembre e dicembre.

#### Newsletter

Agorà è la newsletter che rappresenta il luogo d'incontro tra le Opere Educative Canossiane. Agorà nasce con il fine di incentivare e facilitare la conoscenza tra le varie sedi di istruzione e formazione canossiane sviluppando dei contatti periodici, diffondendo buone prassi, condividendo delle esperienze che possano favorire da un lato una crescita dell'identità della nostra proposta educativa e dall'altro la qualità dell'aspetto didattico/formativo. La newsletter è quindi un mezzo di comunicazione che aggiorna e informa i soci, e i non soci iscritti alle mailing list, sulle novità del mondo educativo e formativo canossiano.

Complessivamente nel 2023 ENAC ETS ha pubblicato 4 newsletter, reimpostate graficamente: sono state pubblicate a marzo, maggio, ottobre e dicembre, con un totale di 64 articoli, ogni newsletter ha ottenuto in media 380 aperture. Gli iscritti alla newsletter sono stati 667.

## Social media

Nel 2023 i social network hanno giocato un ruolo fondamentale nella comunicazione di ENAC. La strategia social cross-channel coerente su tutte le piattaforme ha avuto come obiettivo principale quello di aumentare la visibilità del nome e la propria notorietà sia tra colleghi, sia all'esterno. I contenuti, pianificati settimanalmente, sono stati distinti in due macrocategorie: ENAC ETS per la parte istituzionale e Canossa Erasmus con specifiche e contenuti relativi ai singoli progetti europei. Da settembre 2023 è stato creato anche il canale Instagram dedicato alla parte istituzionale.

Le piattaforme utilizzate sono state:

- ▶ Facebook ENAC Nazionale
- ▶ Instagram ENAC ETS (da settembre 2023)
- ▶ Facebook Canossa Erasmus
- ▶ Instagram Canossa Erasmus
- ▶ LinkedIn ENAC Nazionale
- ▶ Youtube ENAC Nazionale.

Per quanto riguarda l'engagement social c'è stato un aumento dei follower e anche delle interazioni in tutte le piattaforme. Anche grazie alla partecipazione al Job&Orienta durante il quale, il profilo Instagram ENAC ETS ha svolto un ruolo importante di diffusione e aggiornamento in tempo reale.

Nel 2023 sono stati raggiunti 779 follower sulla pagina Facebook di ENAC ETS e 157 sulla pagina Instagram, 426 per la pagina Facebook e 753 per il profilo Instagram di Canossa Erasmus, 981 follower per la pagina LinkedIn, con un totale complessivo di 448 post pubblicati. Infine complessivamente sono state raggiunte 122.614 persone e sono state ottenute 83.380 interazioni nei vari canali.



ca e comunicazione con  
canossiane\_treviso



canossiane  
Co-funded by the European Union



Berlin, Germany: Long term Mobility



ENAC Informa  
Lisbon, Portugal Skills Competition



canossiane  
Co-funded by the European Union



canossiane  
Co-funded by the European Union

Vantaa, Finland: Incoming



Agorà n°42 ottobre  
Jaén, Spain: Job Shadowing



canossiane  
Co-funded by the European Union



canossiane  
Co-funded by the European Union

**ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS**  
 984 follower  
 2m • Modificato •

• ENAC informa •  
**Job&Orienta 2023**  
**#learningforlife**

Oggi concludiamo l'esperienza al **JOB&Orienta** fatta di **#incontri**, **#condivisione**, **#collaborazione** e tante attività proposte a chi veniva a curiosare nel nostro stand.

Grazie a tutti gli **#studenti**, **#docenti** e **#formatori** che hanno animato per 4 giorni il nostro stand. Grazie all' **ENAC Emilia-Romagna** per aver fatto provare e scoprire a più di 300 persone l' **#armocromia**, grazie a **FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA** ed **ENAC Puglia** per aver deliziato i palati con gustosi stuzzichini, dolcetti e sapori da tutto il mondo, grazie al **Centromoda Canossa** per aver inondato lo stand di profumo di lavanda con le loro creazioni sartoriali e per averci fatto conoscere la **#moda sostenibile**, grazie alla **SFP Canossiana** di Treviso e alla **SFP Canossiana** di Verona per aver fotografato e immortalato momenti divertenti, facendo provare l' **#AI** ai nostri avventori. Grazie alle stendesse e alle madri dei **#collegi** **#universitari** per aver fatto conoscere le loro realtà e per le loro esperienze in prima persona, grazie a **ENAC Veneto** per aver spiegato, raccontato le nostre proposte formative anche post diploma e tutti i corsi adulti in corso e grazie a **CFP Canossa** Como e **Fondazione ENAC Lombardia CFP Canossa** via Benaco per il supporto agli infopoint.

Una settimana intensa, ma ricca di emozioni!

**#grafica** **#comunicazione** **#wellness** **#agrifood** **#moda** **#stile** **#artigianato** **#collegicanossiani** **#joborienta** **#orientamento** **#orientamentoprofessionale** **#orientamentoallaavoro** **#formazioneprofessionale** **#enacets** **#retecanossiana** **#esplorazione**



**ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS**  
 Pubblicato da Beatrice Dall' - 10 novembre 2023

Oggi a Verona si svolge l' **Assemblea Partecipativa di ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS**, dove i rappresentanti delle scuole **Canossiane** e dei **Centri di Formazione Professionale** si incontrano per confrontarsi e discutere della programmazione prevista per l'anno prossimo, dei prossimi progetti ed eventi che ci condivideranno.

Prima però un momento di riflessione per soffermarci sui 250 anni di **S.Maddalena** di Canossa. Maddalena di Canossa nel tempo e nello spazio.

**#canossaeducation** **#canossian** **#figlie della Carità Canossiane** **#canossiane** **#formazione** **#educazione**



**Canossa Erasmus** ha aggiornato la sua immagine di copertina.  
 Pubblicato da Enac Nazionale - 27 ottobre 2023

C'è chi parte e chi arriva in questo novembre 🍁🍂 ricco di viaggi e mobilità, sia per gli studenti che per il nostro staff! ✈️

**#jobshadowing**, **#mobilitàdi gruppo**, **#mobilitàlunghe** e soprattutto **#incoming!** Seguiteci per conoscere tutti i prossimi viaggi e scambi culturali in Olanda e in Slovacchia! 🌍  
 Questo mese poi si vola in Togo con la mobilità breve degli studenti del **C.F.P. CENTROMODA CANOSSA!**

**#education** **#erasmusplus** **#creativecanossa** **#incoming** **#learningbydoing** **#movingtolearn**



**Canossa Erasmus**  
 Rome - 7h ott -

Condividiamo le nostre esperienze erasmus!!

**#ERASMUDAYS**

**6 days** to promote skills throughout Europe!

**#ERASMUS DAYS** 9 > 14 of October 2023

**REGISTRA QUI IL TUO EVENTO**

Maratona Canossa Erasmus | Erasmus Days 2023

Mapa - Traveling

**ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS**  
 Pubblicato da Enac Nazionale - 9 ottobre 2023

Hai ricevuto la Agorà, la newsletter della rete canossiana? 📧  
 Abbiamo realizzato la \* 42 di ottobre ed ha una nuova veste grafica, vi piace? 📄  
<https://mailchi.mp/86f7f67879c6/agor-n42-ottobre-2023>  
**#progettorete** **#retecanossiana** **#canossian** **#orientamento** **#istruzione** **#formazioneelavoro** **#scuole** **#iefp** **#calendariocanossiano**

**CONCORSO CALENDARIO CANOSSIANO 2024**

**BUONA RIPRESA A TUTTI!**  
 DALL' ISTITUTO CANOSSIANO VIA DIAZ DI BRESCIA

**HUNUNITY LA VITA NASCOSTA DEL CONVENTO**  
 ISTITUTO BARBARA MELZI DI LEGNANO

**HAI DETTO TRENO?**  
 LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL CFP CANOSSA BRESCIA

**3 MESI A DUBLIN IL RACCONTO DI AYATGAJA**  
 STUDENTESSE DEL CFP DI COMO E DELLA SFP DI VERONA

**ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS**  
 984 follower  
 3m •

**ENAC Ente Nazionale Canossiano** è **#Entedelterzosectore!**

Leggete l'intervista realizzata al direttore, **Giampiero Brunelli**, dove racconta il processo per arrivare a quest'importante qualifica, che cosa vuol dire essere **#ETS** e quali sono gli aspetti più interessanti di questo riconoscimento.

"Un percorso è durato un anno, ci siamo rivisti ed abbiamo trovato anche nuove motivazioni per andare avanti con fiducia nella nostra Missione."

<https://inkd.in/duhPwGMS>

**#orientamento** **#istruzione** **#formazioneelavoro**





## FORMAZIONE IDENTITARIA

La formazione identitaria comprende iniziative/attività che mirano alla condivisione e alla diffusione dei principi ispiratori e valori originali della Missione Educativa Canossiana, a partire dalla consapevolezza che occorre continuamente riattualizzare la Visione dell'Ente innovando la propria identità con una costante attenzione ai cambiamenti sociali, culturali e normativi in atto.

Di fronte alle crisi socio-politiche e al disorientamento identitario, in particolare nel contesto contemporaneo, frammentato e senza riferimenti da parte degli attori che compongono la comunità educante, l'Ente ritiene che "educare" sia il modo migliore per contribuire al bene comune. Tramite l'educazione "del cuore", da sempre portata avanti nelle scuole e nei centri di formazione professionale canossiani, si valorizza e ci si prende cura della persona, in questo caso dei dipendenti, riconoscendo la loro dignità ed il loro valore sia come individui che come professionisti.

La sfida è ricontestualizzare la Missione Educativa Canossiana, non solo nei suoi contenuti che restano fondanti, ma anche nello stile, nelle metodologie didattiche, nel modello organizzativo e negli ambiti operativi. Per fare questo è stata riconosciuta come fattore chiave la collaborazione tra religiose e laici, qualcosa di più di una collaborazione professionale soprattutto per quei laici che si rendono disponibili ad assumersi in condivisione la responsabilità della gestione di una scuola/CFP, di una Sede/Opera canossiana.

Per tale ragione, ENAC ETS ha proposto nel corso del 2023 momenti formativi per il personale delle sedi associate su tematiche trasversali che abbracciano le questioni etiche, il modo di rapportarsi con gli studenti e le famiglie.



## Seminario Nazionale di Venezia

Il Seminario di Venezia rappresenta dal 2004 un importantissimo appuntamento annuale dove religiose e laici con ruoli di responsabilità ricercano e mettono insieme una visione di sviluppo della Missione, per ripensare e rinnovare i contenuti e gli “strumenti” del nostro lavoro; una formazione aperta, alla ricerca dell’attuabilità del Carisma canossiano, per una Scuola/CFP Canossiana caratterizzata da uno stile educativo dialogico e preventivo.

Nel 2023 si è svolto nelle date 12-13-14 luglio presso l’Istituto Canossiano San Trovaso a Venezia. La seconda tappa del seminario dal titolo “Formare alla VITA (per) generare FUTURO” ha mostrato come in un contesto complesso, ma non per questo confuso, i giovani abbiano bisogno di un nuovo protagonismo. Attraverso un punto di vista sociologico (I° giorno), pedagogico (II° giorno) e filosofico (III° giorno), il concetto di complessità è stato ridefinito non più in chiave semplificatrice, ma come una riflessione da cui partire per riquilibrare le parole di un lessico che cambiano di significato e si ricollocano nell’esistenziale di ciascun protagonista della comunità educante. Le modalità con i cui i sistemi costruiscono le forme di assicurazione non garantiscono l’ “educazione”, il welfare, che sono alla base dello Stato sociale. La relazione diventa fondamentale, il legame che l’insegnante instaura con i propri studenti è il veicolo dell’amore che questi possono provare per la disciplina insegnata.

La grande responsabilità dell’educatore/formatore è quella di farsi carico della vita dello studente, non solo dei suoi passaggi scolastici. Tutto questo porta a formare non solo persone ma menti pensanti, che adottano un approccio critico e resiliente alle tendenze della realtà contemporanea. Se si è parte del problema (la complessità) si hanno anche gli strumenti per esserne soluzione. Complessivamente sono state erogate 14 ore di formazione che hanno visto la partecipazione di 82 persone in presenza. Oltre agli interventi dei relatori, sono stati organizzati anche mini-workshop, suddivisi in gruppi, che hanno permesso di mettere in rete le Direzioni dei plessi/CFP canossiani favorendo la condivisione di idee ed iniziative scalabili in altri contesti territoriali.



## Inserimento e formazione neo-assunti

Con l'obiettivo di rendere sistemica la formazione carismatica del personale neo assunto, il 2023 si è caratterizzato per l'organizzazione di appuntamenti in presenza su "Il Volto della scuola canossiana" per le realtà educative (scuole e centri di formazione professionale) del secondo ciclo di istruzione dell'area della Lombardia Ovest e per istituzioni educative del primo ciclo d'istruzione dell'area della Lombardia Est. Gli interventi formativi sono stati svolti da équipes, opportunamente formate, di laici e religiose che a vario titolo hanno evidenziato come si strutturano le Scuole di Carità incentrate sull'educazione del cuore. Altri appuntamenti formativi sono stati svolti in alcune scuole del bresciano, del trevigiano, del pavese e hanno affrontato il tema di quanto sia fondamentale far conoscere Gesù, per farlo amare, e la storicità della presenza dell'Istituto Canossiano in quelle aree geografiche.

Alcune realtà educative, a causa di alcune difficoltà nella gestione del personale, non hanno intrapreso alcun percorso formativo sul tema identitario.

Col nuovo anno scolastico (2023-2024), ENAC ETS ha cercato di sistematizzare ulteriormente il programma formativo identitario pianificando dei webinar, trasversali a tutte le scuole e i centri di formazione professionale canossiani in Italia.

Il primo appuntamento si è svolto il 20/11/2023 e ha visto la partecipazione online di 95 persone.

## Quaderni Canossiani

Nel corso degli anni alcune attività formative inerenti temi quali: l'identità e l'attualità del progetto educativo canossiano si sono tradotte in vere e proprie pubblicazioni (Quaderni) che vengono stampate e diffuse in tutte le sedi. Queste pubblicazioni sono strumenti di lavoro concreti che richiedono di essere utilizzati all'interno di processi formativi, al fine di consentire un'appropriazione attiva e critica da parte dei docenti. Anche nel 2023 sono state stampate e distribuite varie copie dei Quaderni nelle sedi canossiane.



Scansiona il qr code per maggiori informazioni



Soprattutto  
fate conoscere Gesù  
la presenza del figlio  
nella testimonianza ed operosità



Profilo dell'Educatore  
nelle opere canossiane



I destinatari  
della missione della scuola canossiana  
lessico e processi



Il volto  
della scuola canossiana  
(in cantiere aperto)

## JOB&ORIENTA 2023: ESPLORAZIONE

Quest'anno abbiamo partecipato alla 32a edizione di JOB&Orienta, dal 22 al 25 novembre 2023, con uno stand tutto nuovo.

Durante le giornate di fiera i visitatori hanno potuto esplorare lo stand, parlando, confrontandosi e prendendo parte ad alcune delle attività che coinvolgono i nostri allievi e i docenti durante i giorni di scuola e non solo. Un'esperienza molto entusiasmante fatta di incontri, collaborazione e nuove conoscenze. Un totale di 143 persone hanno dato vita allo stand, 91 studenti e 52 docenti, formatori e staff ENAC, provenienti da tutte le sedi associate e dai diversi collegi canossiani: Bagnolo Mella, Brescia, Bologna, Como, Feltre, Fidenza, Foggia, Magenta, Milano, Padova, Pavia, Trento, Treviso, Schio, Verona, Venezia. Le allieve dell'ENAC Emilia Romagna hanno fatto provare e scoprire a più di 300 persone l'armocromia, mentre gli allievi dell'ENAC Lombardia di Brescia e Bagnolo Mella e gli allievi dell'ENAC Puglia hanno deliziato i palati con gustosi stuzzichini, dolcetti e sapori da tutto il mondo. Il

CentroModa Canossa ha inondato lo stand di profumo di lavanda con le loro creazioni sartoriali e ha fatto conoscere la moda sostenibile. Gli studenti della Sfp Canossiana

di Verona e Treviso hanno fotografato e immortalato momenti divertenti, facendo provare l'AI a chi veniva a curiosare.

I due nuovi corner dello stand, uno dedicato ai Collegi Canossiani e uno alla Formazione al Lavoro, sono stati animati da studentesse e madri dei collegi universitari che hanno fatto conoscere le loro realtà e le loro esperienze in prima persona e dall'ENAC Veneto che ha spiegato e raccontato le proposte formative anche post diploma, in corso.

Il tutto supportati dagli infopoint che hanno visto la collaborazione, anche degli allievi dell'ENAC Lombardia di Milano e Como.

Grazie a tutti gli studenti, i docenti e i formatori che hanno animato per 4 giorni il nostro stand è stato possibile condividere idee e mostrare a chi si avvicinava la rete canossiana. Sicuramente è stata una settimana intensa per tutte le persone coinvolte, ma ricca di emozioni!

Un'occasione unica conoscerci meglio tra di noi e poter condividere anche con chi non ci conosce la nostra rete, cosa facciamo e chi siamo.

Qui si possono vedere foto e video realizzati durante la settimana al Job!



## 5.2 AREA FORMAZIONE RISORSE UMANE

### Premessa

La formazione continua rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane, per accrescere la qualità dei servizi erogati e per sostenere di conseguenza processi di miglioramento e di innovazione della propria offerta formativa.

Questo vale a maggior ragione per un sistema di istruzione e formazione professionale composito come quello delle realtà formative canossiane che sono presenti sul territorio nazionale con 42 plessi, 81 singole tipologie scolastiche e formative che impegnano professionalmente 1.500 “educatori”.

In tale prospettiva ognuna di queste sedi di istruzione e formazione professionale necessita e chiede nuove competenze in relazione alle sue dimensioni, alla molteplicità e peculiarità dei fabbisogni formativi e professionali, ai contesti socio-culturali territoriali e istituzionali di riferimento.

ENAC ETS ha tra le sue missioni prioritarie la formazione e l’aggiornamento del personale impiegato presso le sedi degli enti associati attraverso la progettazione e l’erogazione di piani specifici di aggiornamento concordati con le Direzioni delle singole realtà.

Le aree formative di riferimento sono:

- ▶ la formazione tecnica e trasversale
- ▶ la formazione sulla sicurezza
- ▶ altra formazione.

Nel corso del 2023 il personale dipendente degli enti associati ha partecipato complessivamente a 89 percorsi formativi della durata complessiva di 852 ore per un totale di 1198 persone formate. Le azioni formative tecniche e trasversali sono state in tutto 71 per un totale di 724 ore e 945 partecipanti; i corsi sulla sicurezza sono stati complessivamente 18 per 128 ore complessive e 253 discenti.

Oltre alla formazione per il personale impegnato nelle sedi associate, ENAC ETS eroga (seppur come attività secondaria) azioni formative e servizi per il lavoro rivolte verso l’esterno, per adulti e aziende.

Nel corso del 2023 sono state erogate in quest’area di attività 1329 ore di formazione coinvolgendo 207 beneficiari. Si riportano nella pagina successiva gli obiettivi di gestione di questa area e il loro livello di raggiungimento.

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
Diversificare i canali dell'offerta formativa utilizzando al meglio le risorse messe a disposizione da FondER (piani nazionali, aziendali, tematici e a voucher)	<b>Raggiunto</b> <i>Il 2023 ha visto l'implementazione di tre piani aziendali (Fondazione ENAC Lombardia, Fondazione ENAC Veneto e Provincia Siciliana), due piani tematici (Green e Digital), un piano nazionale settoriale ed una serie di progetti formativi finanziati tramite l'Avviso "Voucher".</i>
Promuovere iniziative di formazione su tematiche green, nuove tecnologie e comunicazione e marketing per le scuole	<b>Raggiunto</b> <i>Vedi box precedente</i>
Realizzare azioni formative all'interno del nuovo programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) per facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità delle fasce di lavoratori più svantaggiate che necessitano di percorsi di Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)	<b>Raggiunto</b> <i>ENAC ha aderito al programma GOL in Regione Veneto.</i>

## 5.2.1 FORMAZIONE PERSONALE SEDI CANOSSIANE (FondER)

### Finalità del servizio e beneficiari

La finalità è in primo luogo promuovere la formazione continua, il rafforzamento professionale ed occupazionale dei dipendenti/collaboratori delle sedi canossiane. Inoltre, questa attività ha lo scopo di accrescere le capacità delle scuole e degli enti di formazione canossiani di rispondere ai bisogni della propria utenza e di erogare un servizio di qualità.

Tra queste attività non rientra la formazione di carattere identitario di cui è già stata data ampia descrizione nelle pagine precedenti (cfr. sezione 5.1).

I beneficiari dell'attività sono direttori, coordinatori, docenti e formatori delle scuole e degli enti di formazione canossiani. L'attività descritta in questa sezione si articola nei seguenti step:

1. raccolta dei fabbisogni formativi delle singole sedi formative
2. ricerca di finanziamenti adeguati a tali bisogni e progettazione di interventi formativi da finanziare utilizzando diversi canali/enti finanziatori
3. programmazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative formative
4. attività finale di rendicontazione e valutazione.

I principali canali di finanziamento/enti finanziatori a cui ricorre ENAC ETS sono:

- ▶ piani Formativi Settoriali, Territoriali o Individuali (“Voucher”) erogati da FondER (Fondo Enti Religiosi, un fondo interprofessionale creato nel 2005)
- ▶ piano Formazione annuale – Legge 40/87 del Ministero del Lavoro attraverso il quale ENAC ETS promuove azioni di formazione e aggiornamento del personale per gli enti canossiani che erogano attività di leFP e Servizi per il Lavoro
- ▶ altri canali di finanziamento.

L'attività formativa svolta si raggruppa intorno alle seguenti aree tematiche:

- ▶ sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills): attività formative che abbiano come obiettivo l'innovazione organizzativa/tecnologica/metodologica delle sedi o il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate
- ▶ formazione obbligatoria ex-lege: attività formative che abbiano come obiettivo quello di conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria riconducibile al D.lgs. nr. 81/2008 o ogni altra normativa vigente (sicurezza sul lavoro, HACCP, privacy, etc.)
- ▶ altro: attività formative che non rientrano nelle categorie precedenti.

DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI									
	2023			2022			2021		
	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone
Competenze tecniche e trasversali	71	724	945	86	878	1059	60	622	770
Sicurezza	18	128	253	17	111	180	18	126	344
Altro	-	-	-	-	-	-	1	12	14
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>852</b>	<b>1198</b>	<b>103</b>	<b>989</b>	<b>1239</b>	<b>79</b>	<b>760</b>	<b>1128</b>

La tabella confronta i dati degli ultimi 3 anni. Rispetto al 2022 nell'esercizio corrente c'è stata una diminuzione nel numero di corsi e ore erogate (in entrambi i casi -13%), nonché di partecipanti (-3%). La diminuzione è relativa ai corsi che riguardano le competenze tecniche e trasversali, mentre per i corsi in ambito sicurezza si registra un lieve aumento rispetto all'anno precedente. Le ore dei corsi sicurezza in scadenza nel 2023 e le persone formate in tale ambito, sono state infatti superiori rispetto al 2022.

Infine, si vuole evidenziare un notevole aumento dell'erogazione di corsi in modalità blended (“apprendimento misto” cioè parzialmente in presenza e parzialmente online) che dopo il Covid-19 sono diventati una pratica frequente. Questa modalità permette, da un lato, di rispondere meglio al bisogno dei partecipanti che devono investire meno tempo negli spostamenti per raggiungere la sede di formazione del corso e di formare utenti che provengono da realtà formative diverse; dall'altro, di poter utilizzare formatori che provengono da regioni/città anche molto lontane dalla sede del corso. In particolare, la modalità blended permette di seguire i contenuti teorici in modalità videoconferenza mentre la parte laboratoriale della formazione può essere implementata in presenza.

## Sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills)

In questo ambito tematico sono stati erogati 71 corsi finanziati attraverso il fondo interprofessionale FondER o con risorse proprie. La richiesta formativa è stata molto variegata e si può riassumere in tre filoni principali:

- ▶ **ISTRUZIONE:** robotica e pensiero computazionale, le STEM, matematica in gioco e tutto quello che riguarda le competenze digital
- ▶ **EDUCAZIONE:** sviluppo della creatività, competenze socio-emotive, la pedagogia dell'errore, intelligenza emotiva e resilienza, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- ▶ **ABILITAZIONE:** la valutazione per competenze, il PTOF/POF, il Rapporto di Auto Valutazione, la comunicazione nell'istituzione scolastica e il teambuilding.

A questi ambiti si aggiunge il filone della formazione "GREEN" volto a favorire consapevolezza negli insegnanti/formatori per favorire consapevolezza e competenze civiche negli studenti.

## Sicurezza, privacy, responsabilità civile e penale

### FORMAZIONE OBBLIGATORIA EX-LEGE

In questo ambito tematico, nel corso del 2023 si sono svolti 18 corsi per un totale di 128 ore di formazione e 253 partecipanti. Le tipologie di corsi erogati sono state le seguenti:

- ▶ Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2
- ▶ Corso di formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2
- ▶ Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3
- ▶ Corso di aggiornamento per Preposti
- ▶ Corso per Preposti
- ▶ Corso di aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso (per aziende del gruppo B/C)
- ▶ Corso per addetti al Primo Soccorso (per aziende del gruppo B/C)
- ▶ Corso di aggiornamento per RLS

## 5.2.2 FORMAZIONE PERSONALE ESTERNO

### Finalità del servizio e beneficiari

Questa area di attività per ENAC ETS è marginale in quanto non è un servizio che si rivolge alla propria rete interna di associati ma a beneficiari terzi che possono essere aziende che vogliono formare il proprio personale o persone occupate/disoccupate che vogliono formarsi o cercano supporto per essere reinserite nel mondo del lavoro.

Questo tipo di attività viene erogata in modo principale a un'utenza (persone fisiche o aziende) presente in Veneto dal momento che ENAC ETS ha la propria sede legale a Verona ed è accreditata presso la Regione del Veneto per la formazione continua, superiore e per i servizi per il lavoro. Solitamente queste attività rientrano in azioni progettuali presentate in partenariato con ENAC Veneto (l'ente di formazione e servizi per il lavoro di ispirazione canossiana che opera nella regione).



Attraverso i finanziamenti dei Fondi Professionali, potendo ENAC ETS sfruttare anche il suo accreditamento a livello nazionale, riesce ad erogare corsi anche per aziende al di fuori del territorio regionale di appartenenza. I contatti con le aziende sono, in questi fondi, gestiti con la collaborazione di partenariati strategici, come ad esempio IN + SRL azienda che, forte di una pluriennale esperienza nella formazione e consulenza aziendale, soprattutto in materia di sicurezza, riesce con più facilità a intercettare i fabbisogni formativi e a curare le relazioni con continuità.

## FORMAZIONE PERMANENTE E SERVIZI PER IL LAVORO

Tra queste attività rientrano:

- ▶ LA FORMAZIONE PERMANENTE: è rivolta ad adulti e comprende i corsi finalizzati all'aggiornamento di competenze professionali in prospettiva lavorativa senza rilascio di qualifica per persone non occupate o per persone occupate ma non nell'ambito di iniziative dell'azienda in cui lavorano.
- ▶ I SERVIZI PER IL LAVORO: sono rivolti ad adulti e comprendono progetti e misure di sostegno per l'inserimento lavorativo di natura orientativa, formativa e professionalizzante.

Nel 2023 non è stata svolta alcuna attività nell'area "formazione permanente". La ragione principale è da imputare al fatto che la fase di passaggio dal POR FSE 2014-2020 al FSE + 2021-2027 si è dilungata più del previsto e il rilascio di avvisi pubblici da parte di Regione Veneto a valere sia sul FSE + che sul PNRR è avvenuta in modo rallentato rispetto alle previsioni iniziali. Oltre a ciò bisogna sottolineare che ENAC ha preferito investire sulle progettualità afferenti i Servizi al Lavoro, immediatamente cantierabili nel 2023, piuttosto di ricercare bandi di Formazione Permanente sui quali investire.

Per quanto riguarda i "servizi per il lavoro" nell'anno corrente la Regione Veneto ha continuato a finanziare la misura di Politica Attiva universale che ha sostituito l'Assegno per il Lavoro e che era già stata implementata nell'anno 2022: il Programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL) finanziato dai fondi del PNRR.

Nell'anno 2023 il Programma Gol ha visto il suo sviluppo e la messa a punto dei processi di segnalazione e di erogazione delle attività formative con vari aggiustamenti rispetto alle linee guida e alle condizioni di riconoscibilità dei percorsi.

I destinatari cui si rivolge GOL nel suo complesso sono:

- ▶ lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro
- ▶ giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio. Ma anche persone con disabilità, nonché lavoratori maturi (55 anni e oltre)
- ▶ disoccupati che percepiscono il reddito di cittadinanza
- ▶ disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno 6 mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità)
- ▶ lavoratori occupati con basso reddito (working poors)
- ▶ lavoratori interessati da crisi aziendali
- ▶ lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi.

La misura prevede che gli appartenenti a queste categorie si rivolgano al Centro per l'Impiego di riferimento per ottenere una prima analisi delle proprie esigenze (ASSESSMENT – PROFILAZIONE) ed essere indirizzati verso una delle 5 tipologie di percorso, previste dal programma. Una volta profilato, l'utente che sia assegnato a una delle prime 3 tipologie può scegliere l'ente accreditato presso il quale “spendere” il suo assegno ed espletare le attività previste entro alcuni mesi. Ecco le 5 Linee pensate in base alla distanza dell'utente dal mondo del lavoro:

1. Reinserimento lavorativo - dedicata a quei candidati che sono più vicini al mercato del lavoro
2. Aggiornamento (upskilling): interventi di formazione di breve durata e dal contenuto professionalizzante dedicati a lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili
3. Riqualificazione (reskilling): interventi di formazione di maggiore durata per quei lavoratori che sono più lontani dal mondo del lavoro e hanno bisogno di riqualificarsi
4. Lavoro ed inclusione
5. Ricollocazione collettiva: l'obiettivo è contrastare l'impatto delle crisi aziendali sui lavoratori coinvolti.

Nel 2023 ENAC ha continuato a prendere in carico utenti profilati in Linea 1 e 2 offrendo pacchetti di interventi individuali di politica attiva composti dal numero di ore previste da normativa. Nella realtà dei fatti le ore medie erogate nel 2023 dagli Operatori del Mercato del Lavoro di ENAC sono state inferiori al massimo previsto:

<b>Pacchetti di interventi individuali 2023</b>		
<b>Servizio orientamento ed accompagnamento</b>	<b>Ore previste dal pacchetto</b>	<b>Ore medie effettivamente erogate</b>
<b>in Linea 1</b>	<b>10</b>	<b>5,5</b>
<b>in Linea 2</b>	<b>11</b>	<b>6,2</b>

Non avendo raggiunto numeri sufficienti per erogare in proprio anche la formazione, ENAC ETS ha “inviato” i suoi utenti a Fondazione ENAC Veneto, associato di ENAC ETS che partecipa anch'esso alla misura, permettendo così la partenza di corsi ad utenza mista (ENAC+ENAC Veneto):

	<b>ENAC</b>		
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>N.Utenti</b>	<b>125</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Formazione (ore)</b>	<b>720</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Servizi (ore)</b>	<b>475</b>	<b>74</b>	<b>74</b>

Nel 2023 94 utenti hanno partecipato a 21 corsi di formazione gestiti da ENAC Veneto. I corsi di competenze digitali hanno avuto durata di 20 ore ciascuno mentre i corsi di upskilling hanno avuto quasi tutti durata di 40 ore. Le aree tematiche sulle quali sono state sviluppate le attività formative sono state le seguenti:

CORSI EROGATI		
Aree Tematiche	Ore corso	N. Utenti
Amministrazione e Finanzia	7	32
Commerciale e Vendite	1	6
Informatica e PC	8	42
Logistica e Produzione (ADD.CNC Logistica Saldatore, Verde)	3	5
WEB & E-commerce	2	9
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>94</b>

La prevalenza di interesse riscontrato è per il settore amministrativo, fatta salva l'area delle competenze digitali il cui fabbisogno è censito direttamente dal CPI inviante, tramite algoritmo di profilazione. Nell'attivazione dei corsi di competenze digitali è importante specificare la difficoltà principale risultante dalla disomogeneità dei livelli di ingresso degli utenti.

In generale è necessario ricordare che non si è riusciti a mettere in aula tutti i partecipanti per i quali il sistema di profilazione aveva notificato il fabbisogno formativo come si evince dalla seguente tabella.

	Linea 1	Linea 2	Linea 2
	Competenze Digitali	Competenze Digitali	Upskilling
<b>utenti in cui è stato rilevato il fabbisogno formativo</b>	<b>13</b>	<b>63</b>	<b>104</b>
<b>chiusi assegni senza essere iscritti al corso</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>26</b>
<b>% insuccesso</b>	<b>15%</b>	<b>21%</b>	<b>25%</b>

Il problema è stato duplice:

1. Da un lato non tutti i partecipanti a cui è stato notificato il fabbisogno formativo erano in realtà disponibili a partecipare ai corsi: alcuni in realtà lavorano in impieghi non regolari, altri con impieghi di breve durata ma che si sovrapponevano alle date di avvio dei corsi; altri sono donne con carichi familiari che non permettono nei fatti la frequenza, altri ancora rientrano nella categoria più ampia dei non effettivamente interessati alla formazione.
2. Dall'altro non sempre l'ente è riuscito a soddisfare l'interesse di un partecipante per un determinato fabbisogno formativo perché non si è riusciti a raccogliere adesioni in numero sufficiente a raggiungere il numero minimo di partecipanti per l'avvio.

In generale si noti che il numero medio di ore individuali di servizi al lavoro effettivamente erogate si è assestato tra il 50 e il 60 % del monte ore offerto. Anche questo dato è dipeso dalle motivazioni sopra esposte al punto 1. e da un generale “scoraggiamento” che si rileva in una fetta di disoccupati.

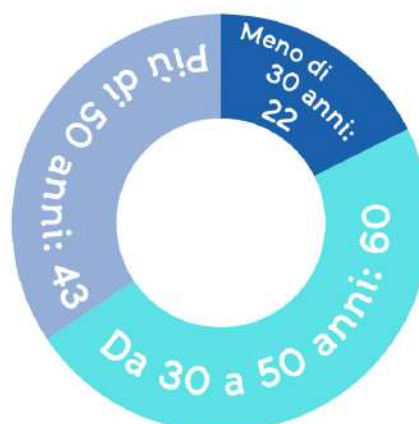
## I partecipanti

La composizione dell’utenza nelle attività dei servizi per il lavoro nell’esercizio è stata la seguente:

### Utenti per genere



### Utenti per età



## SERVIZI PER LE IMPRESE

I servizi per le imprese sono attività di formazione chiesta dalle imprese per i loro dipendenti. ENAC ETS supporta le imprese in attività di progettazione e gestione di attività formative rivolte ai dipendenti, principalmente attraverso i finanziamenti provenienti dai fondi Interprofessionali e regionali. Nel 2023 ENAC ETS non ha operato con finanziamenti regionali o FSE, ha invece partecipato ad Avvisi Fondimpresa, Avviso 1/2020 e 2/2022, e ha avviato un catalogo Fondimpresa a valere sull’Avviso 2/2023. Nei Piani Formativi in ATI non sono stati qui presi in considerazione i corsi e gli utenti in carico ad altri soci ATI. Nell’erogazione delle proprie attività, sul territorio nazionale, ENAC ETS si è avvalso della collaborazione del partner ENFAP TRENINO per l’avviso 1/2020 e di collaboratori incaricati a raccogliere gli interessi delle aziende sul territorio che gli hanno permesso di implementare con successo alcuni Piani a catalogo.

Come si può notare dalle tabelle sottostanti, rispetto allo scorso anno il numero di ore per corso è aumentato (la maggior parte dei corsi infatti si assesta tra le 24 e le 40 ore). Il motivo è da ricercare in primis nella tipologia di bandi su cui ha insistito la formazione continua quest’anno. Gli avvisi sui quali ENAC ha avviato attività nel 2023 sono stati per lo più avvisi che prevedevano la progettazione di un catalogo corsi che, per disposizione di Fondimpresa, dovevano avere una durata non inferiore alle 20 ore e non superiore alle 60 ore.

Rispetto alle aree tematiche, notiamo in questo anno un forte incremento delle iniziative connesse ad argomenti quali la comunicazione e il social media management, l’organizzazione e ri-organizzazione gestionale dei processi, anche attraverso implementazione di strumenti digitali.

Anche questi argomenti sono stati dettati dalle priorità imposte da Fondimpresa sui cataloghi che dovevano necessariamente comprendere anche competenze in ambito digitale, oltre che offrire in generale opportunità formative su competenze di base e trasversali che sono richiamate infatti anche nei percorsi di comunicazione.

Ciò rimane coerente con le finalità identificate dagli studi sulle leve di competitività aziendale con le quali le aziende devono confrontarsi per emergere ed affrontare i cambiamenti con successo: soft skills (nei quali rientrano team building, problem solving, comunicazione), innovazione dei processi, innovazione digitale.

Il servizio ha coinvolto:

- ▶ 24 imprese che hanno messo in formazione proprio personale
- ▶ 146 partecipazioni in formazione ai diversi corsi ma 113 “utenti unici”.

Sono stati erogati:

- ▶ 36 percorsi
- ▶ 1308 ore di formazione .

Nonostante una diminuzione di quasi il 30% dei corsi, il numero di utenti si è ridotto di poco a fronte di un aumento del 12% delle ore erogate (ciò giustificato da quanto detto prima rispetto al n. di ore per corso in aumento). Le attività erogate nel 2023 hanno generato un importo di contributo da Fondo Interprofessionale pari a € 195.720, in aumento rispetto all’anno precedente. Il Catalogo infatti prevede la gestione delle attività in proprio e quindi senza il coinvolgimento di soci ATI.

PROGETTI FORMATIVI PER DURATA			2023	2022	2021
Durata	N.	%	N.utenti unici*		
Fino a 16 ore	2	6	113	121	43
Da 17 a 48 ore	29	81	N.percorsi formativi	36	51
Superiore a 48 ore	5	14	N.ore		
Totale	36	100	1308	1168	247

PROGETTI FORMATIVI PER TEMATICA			
TEMATICHE	N. Progetti	N. ore	N. Utenti
Amministrazione e Finanzia	1	60	4
Comunicazione e Social Media Marketing	7	292	28
Informatica e PC	1	32	4
Lingue straniere	1	40	6
Organizz. Az.le, Mappatura processi e procedure	21	700	84
Crescita personale e professionale - Soft Skills	5	184	20
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>1308</b>	<b>146</b>

\* La dimensione dell’azienda non viene sempre censita.

## I partecipanti

Nei grafici che seguono si dà conto della composizione dell'utenza che ha partecipato ai percorsi sopra indicati. Rileviamo i dati per il numero di "utenti unici" coinvolti nella formazione.

Si noti che vi è una leggera prevalenza di uomini, la stragrande maggioranza dei partecipanti è italiana, in molti sono inquadrati come impiegati (come può dedursi dalle tematiche proposte nei corsi) e il 60% posseggono il diploma, è presente però anche una fascia di utenti con solo la licenza media.

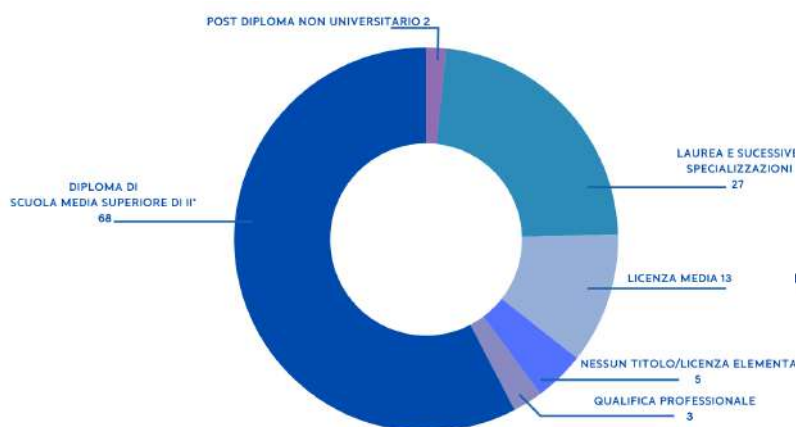
### Utenti per genere



### Utenti per cittadinanza



### Utenti per titolo di studio



### Utenti per qualifica



## I risultati

L'anno scorso non eravamo riusciti a somministrare adeguatamente i questionari dei gradimenti dei partecipanti. Quest'anno siamo riusciti a rilevarne di più, anche se lo scopo è allargare la base di indagine per avere campioni più rappresentativi.

Aspetto	Voto medio ultimo anno
Clima relazionale	4,18
Comunicazione	4,32
Organizzazione	4,36
Percorso	4,14
Qualità docenza	4,30

## 5.3 RICERCA E PROGETTAZIONE

ENAC ETS cerca di creare valore aggiunto per le realtà educative canossiane, innescando un effetto moltiplicatore tra gli associati, mettendo in rete buone prassi e il know-how specifico di ciascuno di essi con iniziative di varia natura.

ENAC ETS partecipa, sia come soggetto promotore sia come partner, a numerosi progetti a livello regionale, nazionale e europeo. Con queste attività si vuole offrire agli associati un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. In alcuni casi, come spiegato nel paragrafo dedicato alle attività di coordinamento e rappresentanza, offriamo supporto alla progettazione alle singole sedi senza essere partner ufficiali del progetto.

Nel corso del 2023 ENAC ETS ha progettato e gestito numerose iniziative di innovazione con finanziamenti nazionali o europei.

Obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività e loro livello di raggiungimento:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
<p><b>Continuare le azioni innovative avviate nel 2021 con gli ENAC regionali, in particolare:</b>  <b>Ricerca Azione - “Progetto curriculum fondativo dell’Educazione al Lavoro”</b>  <b>Progetto di ricerca INAPP - seconda indagine di campo relativa alla valutazione delle competenze chiave nella leFP</b></p>	<p><b>Raggiunto</b>  <i>Tutte e tre le azioni sono state portate avanti.</i></p>
<p><b>Progettare e implementare, in partenariato con gli ENAC regionali, iniziative di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa</b></p>	<p><b>Parzialmente Raggiunto</b>  <i>ENAC ETS è partner nel progetto R.E.T.E. Risorse ed Esperienze del Territorio Educante della Fondazione ENAC Puglia. ENAC ha presentato come capofila il progetto “Future Education per l’Ambiente 4.0”.</i></p>
<p><b>Rafforzare la competitività delle sedi formative canossiane nella partecipazione ai bandi PON</b></p>	<p><b>Raggiunto</b>  <i>ENAC continua a fungere da stimolo per le sedi formative in merito ad opportunità per innovare il servizio scolastico e per fornire nuovi strumenti e nuovi ambienti di apprendimento  ENAC ha supportato le scuole canossiane nella consulenza per la progettazione in risposta all’Avviso PNRR.</i></p>
<p><b>Consolidare l’attività di internazionalizzazione e implementare gli obiettivi della Strategia di Internazionalizzazione inviata all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP</b></p>	<p><b>Raggiunto</b>  <i>Nel 2023 le attività internazionali tornate vicino ai livelli pre covid.</i></p>
<p><b>Supportare le scuole canossiane ad avviare le attività internazionali e implementare gli obiettivi del Piano Erasmus inviato all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE</b></p>	<p><b>Raggiunto</b>  <i>Nel 2023 ENAC ha supportato il Canossa Campus nella realizzazione del progetto di mobilità e nella presentazione di un nuovo progetto.</i></p>
<p><b>Partecipare a nuovi bandi e progetti europei sul tema del digitale (virtual reality, realtà aumentata, ecc.), della sostenibilità (competenze green, ecc.), dell’inclusione e della cittadinanza europea.</b></p>	<p><b>Raggiunto</b>  <i>Nel 2023 sono state avviati vari progetti in ambito digitale e green.</i></p>

# PROGETTI EUROPEI

## Tematiche

I progetti europei sono organizzati intorno a 3 temi chiave: mobilità in uscita, mobilità in entrata, progetti di innovazione didattica e metodologica. Di seguito vengono presentati in modo approfondito i progetti realizzati nel 2023 intorno a questi 3 temi chiave.

### 1. Progetti di mobilità in uscita

#### (outgoing)

Nel 2023 ENAC ha gestito 3 progetti di mobilità studenti e staff a valere su vari bandi.

Tutti e tre i progetti sono stati ottenuti con l'Accreditamento Erasmus+, pertanto tutti rispondevano agli obiettivi individuati nella Strategia di Internazionalizzazione dell'ente scritta nel 2018 e aggiornata nel 2020.

Di questi uno si è concluso il 31/08/2023 ed è stato rendicontato il 20/10/2023; gli altri due sono stati avviati rispettivamente a giugno 2022 e giugno 2023.

Il progetto ENAC+ 3, che era stato prorogato rispetto alla durata iniziale, ha permesso di realizzare nell'attuale esercizio 29 mobilità allievi (28 brevi e 1 lunga), 3 mobilità staff e sono stati ospitati 2 esperti.

Il progetto ENAC+ 4, partito a giugno 2022 e prorogato fino al 31 maggio 2024 con un incremento di 54.000 euro, nel corso di questo esercizio ha visto la realizzazione di 52 mobilità allievi (46 brevi di cui 3 extra UE, 2 lunghe, 4 skills competition), 12 mobilità staff (6 job shadowing, 5 corsi e 1 teaching assignment extra UE) e 3 esperti invitati.

Il progetto ENAC+ 5 è partito ufficialmente a giugno 2023 e nel corso di questo esercizio ha visto la programmazione delle attività che saranno implementate nel 2024.

Oltre ai progetti Erasmus+ per la formazione professionale, ENAC in qualità di Organizzazione di Supporto sostiene il consorzio di tutte le scuole canossiane nell'implementazione della loro Strategia di internazionalizzazione. Le scuole canossiane, attraverso il coordinamento del Canossa Campus di Brescia, hanno ottenuto nel 2020 l'Accreditamento Erasmus+ per il

settore scuola. Con questo accreditamento nel 2023 è stato presentato e finanziato il terzo progetto di mobilità.

Nel 2023 sono state realizzate 200 mobilità studenti (161 di gruppo, 23 individuali di breve durata e 16 di lunga durata), 11 mobilità del personale (8 corsi, 3 job shadowing) ed è stato ospitato un esperto.

### 2. Progetti di mobilità in entrata

#### (incoming)

Nel 2023 le realtà educative canossiane si sono dimostrate molto attive nell'accoglienza di studenti e docenti di altri paesi europei.

Sono stati accolti 17 allievi presso aziende e CFP canossiani e sono state organizzate 3 mobilità per lo staff di enti di formazione professionali di vari paesi.

Anche il settore scuola si è dimostrato particolarmente attivo nell'attività di incoming. Con il supporto di ENAC sono state ospitati 30 docenti e 107 studenti di varie scuole secondarie di 1° e 2° grado di tutta Europa.

In occasione degli Erasmus days (9-14 ottobre) è stata realizzata la diretta youtube "Maratona Canossa Erasmus" dove sono state raccontate le mobilità del 2023.

Per rivederla basta inquadrare il qr code.





### 3. Progetti di innovazione metodologica e scambio di buone pratiche



#### ERASMUS + AZIONE KA2 – 3-H project (Head, Heart, Hand)

C'è un problema che il progetto cerca di affrontare: l'alto numero di giovani nei percorsi leFP che sono demotivati o stanno male a scuola (problema fortemente accentuato dalla pandemia).

Servono strumenti, metodologie e soprattutto un miglioramento delle competenze dei docenti nel saper motivare e promuovere lo “star bene a scuola”, essenziale per gestire e prevenire l'abbandono precoce. Partendo da queste premesse, il progetto 3-H pone l'attenzione sugli aspetti socio-emotivi, ovvero l'elaborazione di pratiche per promuovere la motivazione e il benessere degli allievi a scuola. Partendo dal presupposto che l'leFP debba fornire un'istruzione olistica, ossia un'istruzione che tenga conto nella stessa misura dell'intelligenza cognitiva (testa), dell'intelligenza socio-emotiva (cuore) e dell'intelligenza manuale (mano), il progetto si concentra su:

- ▶ sviluppare conoscenze e metodologie per consentire agli insegnanti di lavorare sugli aspetti socio-emotivi
- ▶ delineare un modello di accoglienza forte, dedicato ai primi mesi di ingresso degli studenti nei percorsi di leFP
- ▶ sviluppare/adottare buone pratiche che promuovano il benessere degli alunni a scuola (dall'accoglienza in poi) e motivino gli studenti
- ▶ sviluppare esperienze PBL per sviluppare le competenze socio-emotive e apprendere i contenuti in modo autentico e contestualizzato.

Nel 2023 il progetto ha visto la realizzazione di 4 visite studio (Bilbao, Leeuwarden, Oulu e Madrid) che hanno coinvolto 50 formatori. Al termine di queste esperienze, con il supporto del dipartimento Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stata pubblicata una raccolta di buone pratiche.



#### ERASMUS + AZIONE KA2 VET SDGs - VET Schools Doing Green

VET Schools Doing Green è il progetto europeo che vuole contribuire a un futuro più sostenibile e consapevole dell'ambiente attraverso l'istruzione e i progetti pratici, sensibilizzando gli insegnanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e responsabilizzando gli studenti incoraggiandoli a sviluppare i propri progetti e iniziative in linea con gli SDGs. Gli obiettivi del progetto sono:

- ▶ incoraggiare il personale dell'IFP a dedicare tempo esplicito alla promozione di competenze, atteggiamenti e valori sostenibili e ambientali nei curricula dell'IFP
- ▶ includere i temi degli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile) nei curricula attraverso una didattica attiva (i protagonisti sono gli studenti) e contenuti trasversali (conoscenze interdisciplinari per consentire agli studenti di collegare le conoscenze tra le diverse discipline)
- ▶ includere le competenze di sostenibilità e “green” nella valutazione.



## ERASMUS + Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects VET2Sustain Promoting sustainable, inclusive and digital Vocational Education and Training

L'istruzione e la formazione professionale (leFP) sono una componente fondamentale della preparazione degli individui alla vita lavorativa. Poiché le esigenze del mercato del lavoro si evolvono e cambiano, anche l'IFP deve adattare la propria offerta formativa per garantire che rimanga pertinente ed efficace nel preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro.

L'obiettivo principale è quello di aumentare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale (leFP) in Europa e di creare un approccio strategico per garantire che la digitalizzazione, l'inclusione, la transizione verde e l'internazionalizzazione siano considerati elementi fondamentali nell'attuazione dei programmi dell'leFP.

Il progetto è stato formalmente avviato a fine 2023 con la firma dell'accordo di partenariato e le attività inizieranno a gennaio 2024.



### EUROPEAN VALUES AND MIGRATIONS (EUAMI)

EUAMI è un progetto che si basa su una rete di 7 partner nel campo dell'istruzione ed educazione. In particolare sono coinvolti con ENAC ETS l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Politiche e 5 scuole superiori provenienti da Bulgaria (Emilian Stanev SU), Italia (Istituto E. Fermi e Canossa Campus), Polonia (Zespół Szkół Administracyjno-Ekonomicznych) e Spagna (Sant Josep Obrer). Il progetto ha una durata di 3 anni (36 mesi) ed è quindi un'opportunità per gli insegnanti di impegnarsi in attività curriculari ed extracurriculari che permettono l'espansione della dimensione europea nell'insegnamento. Più precisamente, il progetto cerca di migliorare la comprensione da parte dei professori di tematiche chiave dell'Unione Europea come la sua storia o il funzionamento delle istituzioni affrontando in particolare la questione dei flussi migratori. Le attività di progetto hanno i seguenti obiettivi generali:

- ▶ fornire corsi di formazione agli insegnanti attraverso i quali apprendere metodologie migliori e aggiornate per insegnare la dimensione europea a scuola
- ▶ coinvolgere insegnanti e studenti in discussioni/attività relative agli aspetti dell'UE (in classe e fuori)
- ▶ contribuire alla crescita professionale dei docenti coinvolti
- ▶ formulare raccomandazioni per incorporare l'UE e i temi ad essa correlati nei programmi di studio in modo efficace
- ▶ garantire che gli studenti abbiano una migliore comprensione di tematiche chiave dell'UE e che siano in grado di comprenderne il funzionamento
- ▶ aumentare il senso di appartenenza all'UE tra gli insegnanti e studenti.

Il progetto è stato avviato a dicembre 2023 con il primo incontro tra i partner che si è tenuto online e si è concentrato sulla programmazione delle attività per il 2024.

# PROGETTI NAZIONALI

Nel 2023 ENAC ETS ha portato avanti tre interessanti progettualità iniziate negli anni precedenti insieme agli altri enti di formazione professionale associati a CONFAP:

- ▶ [innovazione nei percorsi nella didattica degli assi culturali](#)
- ▶ [rilevazione delle competenze chiave a livello nazionale nella filiera dell'IeFP.](#)

Inoltre, ha supportato le sedi regionali e le scuole canossiane in alcune progettualità:

- ▶ [PROGETTO R.E.T.E. - Risorse ed Esperienze del Territorio Educante](#)
- ▶ [PNRR “Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi”.](#)

Di seguito riportiamo una breve descrizione delle varie iniziative.

## PROGETTO ASSI CULTURALI

Il progetto Assi Culturali è promosso da un partenariato di enti nazionali (Endo-FAP, CNOS-FAP, ENAC, Opera Don Calabria, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e Scuola Centrale Formazione) con lo scopo di sostenere un ripensamento profondo della prospettiva culturale della formazione professionale. Il progetto si propone di rivoluzionare il paradigma dell'Educazione al Lavoro, con l'obiettivo di creare le condizioni culturali necessarie per consolidare, rendere riconoscibile e conferire prestigio al settore della formazione professionale. L'obiettivo è superare la separazione esistente tra gli assi culturali e le aree di indirizzo, favorendo un'integrazione più efficace e sinergica.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati istituiti gruppi di lavoro inter pares per affrontare compiti di realtà pertinenti a cinque macrosettori specifici: Agro industriale, Alimentare e Turistico Alberghiero; Tecnologie; Amministrazione, logistica e vendite; Servizi alla persona; Grafica, Comunicazione, Moda e Made in Italy. L'obiettivo principale di questa iniziativa era approfondire la metodologia formativa focalizzata sul “Compito di realtà”, riconosciuto come elemento centrale e distintivo dell'approccio formativo degli enti. In aggiunta, nel corso del 2023, è stata organizzata con successo una [Summer School con l'obiettivo di sviluppare e convalidare collettivamente una proposta di Curricolo.](#)

Infine, a novembre 2023 nel contesto del Job & Orienta è stato organizzato un seminario conclusivo dal titolo “Educazione alla Vita ed al Lavoro una proposta per i giovani del tempo nuovo” durante il [quale sono state ripercorse le tappe del progetto e illustrati i risultati ottenuti.](#)



## RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE A LIVELLO NAZIONALE NELLA FILIERA DELL'IEFP

Il progetto ha lo scopo di definire e sperimentare modelli, procedure, indicatori, descrittori e strumenti per la verifica del livello di padronanza da parte degli allievi del primo anno della IeFP delle seguenti 4 competenze chiave di cittadinanza:

- ▶ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ▶ competenza in materia di cittadinanza
- ▶ competenza imprenditoriale
- ▶ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al progetto ha partecipato ENAC Lombardia CFP Canossa sede di Bagnolo.



### PROGETTO R.E.T.E - Risorse ed Esperienze del Territorio Educante

Nato dalla volontà di 7 enti non lucrativi specializzati sui minori e 2 istituti scolastici di potenziare servizi e progettualità per fronteggiare la “desertificazione educativa” nel Comune di Foggia, il progetto ha visto l'avvio l'08/02/2023 e al momento le attività implementate sono le seguenti:

- ▶ ATTIVITÀ DI MESSA IN RETE: si è condiviso il Memorandum of Understanding con le altre due cordate cittadine al fine di avviare una cabina di regia allargata col Comune di Foggia per la co-progettazione di alcuni interventi nel settore delle politiche giovanili. Nel frattempo, è stato preso un primo contatto con l'UNIFG per il progetto di ricerca-azione e per la mappatura dei servizi territoriali presenti.
- ▶ CIRCOLI RIGENERATIVI: ogni partner ha attivato al suo interno un gruppo di genitori interessati all'attivazione di un Comitato. Il Comitato dei genitori, la Scuola di riferimento e il Centro Diurno costituiranno il nucleo del Circolo Rigenerativo al quale si aggiungeranno tutti gli stakeholder interessati a rafforzare la comunità educante.
- ▶ CREAZIONE DI UN PATTO EDUCATIVO DI CITTÀ: è stata organizzata una conferenza stampa pubblica per presentare il progetto ai candidati sindaci. Il prossimo passo sarà la formazione di una Cabina di Regia per la co-progettazione di alcuni servizi.
- ▶ RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI SOCIALI: tutti gli enti hanno raccolto preventivi e valutazioni per avviare la rivisitazione di alcune aree urbane degradate coinvolgendo i giovani frequentanti i centri diurni e le loro famiglie.

## 5.4 SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

### (Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico)

Il vantaggio di avere un'associazione nazionale che rappresenta le realtà educative canossiane consiste nel creare un valore aggiunto per i propri associati, mettendo in rete know-how e competenze specialistiche per tutte le sedi canossiane. ENAC ETS svolge quotidianamente un'attività di supporto a favore dei propri associati che consiste prevalentemente in:

- ▶ servizi di rappresentanza e coordinamento
- ▶ supporto tecnico specialistico (dalla progettazione alla rendicontazione delle attività/progetti, accreditamenti/certificazioni, amministrazione del personale e operazioni straordinarie).

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
<b>Finalizzare il percorso di accompagnamento per le Sedi ENAC regionali sulla Riforma del Terzo settore con le modifiche statutarie richieste e l'iscrizione al RUNTS</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Il percorso di accompagnamento ha previsto numerose ore di confronto e formazione e ha portato nell'aprile 2023 all'iscrizione al RUNTS di ENAC Emilia-Romagna ed ENAC Puglia.</i>
<b>Supportare le sedi ENAC Regionali per sviluppare una verticalizzazione dell'offerta formativa, con percorsi di Alta Formazione.</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Nel 2023 ENAC Puglia ETS ha collaborato ad un percorso ITS agroalimentare presso la sede di Foggia.</i>
<b>Redigere un primo rapporto sociale integrato di ENAC Nazionale, ENAC regionali e CMC Trento</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Per il Job&amp;Orienta del 2023 è stata redatta una brochure informativa in cui sono stati riassunti alcuni dati chiave del sistema di formazione canossiano. Questo documento sarà la base da cui partire per redigere un rapporto sociale integrato nel 2024.</i>
<b>Rafforzare attività di supporto alle sedi per la ricerca di finanziamenti e la presentazione di progetti che rispondano ai loro fabbisogni</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b> <i>Sono state attivate delle sinergie che hanno portato alla presentazione di alcuni progetti/ richieste di finanziamenti a enti e fondazioni.</i>

## 5.4.1 RAPPRESENTANZA E COORDINAMENTO

La sede nazionale si interfaccia con le sedi formative associate attraverso le seguenti aree di servizio:

### Informazione e Coordinamento Nazionale, Formazione professionale e Lavoro

In quest'area rientrano incontri di coordinamento e attività seminariali rivolte agli ENAC Regionali. Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti attività:

### Incontri di coordinamento per un Bilancio Sociale di Ente e un Rapporto Nazionale

ENAC, alla luce degli obblighi previsti dalla Riforma del Terzo settore, ha continuato a sostenere le sedi in un percorso di formazione e accompagnamento al fine di elaborare un bilancio sociale in tutte le Regioni dove sono presenti gli ENAC Regionali.

Il percorso è stato suddiviso in due macroambiti di lavoro:

- ▶ adozione di un bilancio sociale degli ENAC regionali da cui dipendono direttamente le sedi formative
- ▶ adozione di un bilancio sociale per ENAC Nazionale e preparazione di un rapporto di sintesi delle attività della rete degli enti di formazione canossiani nel suo complesso.

Il percorso è stato visto come occasione significativa di crescita dell'organizzazione, per migliorare la capacità di perseguire la propria Missione. Gli obiettivi del percorso erano i seguenti:

- ▶ piena conformità dei bilanci sociali alle previsioni normative e alto livello di qualità e trasparenza
- ▶ impostazione comune e dati omogenei in modo da rendere possibili confronti e aggregazioni e nel contempo offrire un'immagine coordinata a livello nazionale
- ▶ creazione di sinergie che riducano impegno e costi nella elaborazione dei bilanci regionali e del rapporto nazionale
- ▶ creazione di un gruppo interno, alla Rete delle Sedi ENAC, che sviluppi progressivamente competenze nell'ambito della rendicontazione sociale
- ▶ integrazione del processo di rendicontazione sociale con altri processi e strumenti di gestione e comunicazione (accreditamenti, qualità, ...), in particolare rispetto alla raccolta ed elaborazione dei dati e alla individuazione e utilizzo degli indicatori.

Sono stati creati degli strumenti di lavoro comuni per garantire omogeneità nelle informazioni fornite e un format che fosse unico e riconoscibile. Tra gli strumenti forniti si ricordano:

- ▶ linee guida per garantire adesione al Progetto Educativo Canossiano, assicurare una certa omogeneità tra gli Enti regionali, facilitare l'aggregazione del rapporto nazionale, ridurre nel complesso l'impegno e i costi di realizzazione
- ▶ un modello grafico comune per rafforzare, tramite un'immagine coordinata, la visibilità degli enti di formazione canossiani sia a livello regionale che nazionale
- ▶ strumenti di elaborazione dati comuni.

## Incontri di formazione interni sulla RIFORMA TERZO SETTORE

È stato realizzato un ciclo di quattro incontri per preparare gli ENAC regionali sulla riforma del terzo settore e gli effetti sugli enti canossiani. Nel corso degli incontri sono stati affrontati vari argomenti: stato della riforma, riclassificazione delle attività degli ENAC, impianto contabile e nuovi schemi di bilancio, procedura e documenti per l'iscrizione al RUNTS.

## Informazione e formazione per le Scuole

ENAC ETS cerca di intercettare e dare risposte ai bisogni delle scuole canossiane dall'infanzia fino al secondo ciclo. Per rispondere a questa esigenza anche nel 2023 è stata portata avanti l'iniziativa Canossa Caffè rivolta alle Direzioni delle scuole/CFP canossiane e che ha lo scopo di mettere in rete le realtà educative canossiane di ogni ordine e grado sui temi della didattica, della formazione e dell'educazione. Si tratta di una modalità di creare collegamenti tra le sedi canossiane e valutare la scalabilità di alcune iniziative anche in altri contesti territoriali.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati 5 Canossa Caffè:

- ▶ 25 gennaio: la riforma della valutazione nella scuola primaria
- ▶ 26 gennaio: l'orientamento per le scuole secondarie di secondo grado
- ▶ 20 aprile: presentazione della nuova offerta formativa di ENAC
- ▶ 16 maggio: le opportunità di finanziamento per le scuole paritarie
- ▶ 20 novembre: AI, metaverso e neuroscienze.



## Rappresentanza nelle sedi istituzionali

ENAC ETS rappresenta i suoi associati nelle specifiche sedi istituzionali tra cui Direzioni della Commissione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Pubblica Istruzione, Regioni, Provincia Autonoma di Trento, CONFAP Nazionale, FORMA, AGIDAE, FIDAE, CEI, associazioni di categoria e parti sociali.

Nel corso del 2023 le tematiche trattate sui principali tavoli sono state:

- ▶ trattative per il rinnovo del CCNL per la Formazione Professionale con le parti sociali;
- ▶ confronto con gli assessori regionali, il Ministero del Lavoro e Anpal sul programma GOL.

## 5.4.2 ALTRI SERVIZI PER SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DEGLI

### ASSOCIATI

Altri servizi offerti dalla sede nazionale sono:

[Supporto tecnico generale](#) in fase di: progettazione, avvio e gestione attività, amministrazione e controllo di gestione, monitoraggio e valutazione, rendicontazione e verifica amministrativa.

Anche nel corso del 2023 è stata fornita attività di supporto tecnico per la costruzione di proposte progettuali a favore degli associati.

ENAC ETS ha supportato alcune scuole canossiane alla partecipazione del PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. L'Avviso ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. ENAC ETS ha collaborato alla stesura del progetto formativo per gli enti ecclesiastici Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane e Famiglia Canossiana di Como.

[Supporto tecnico specifico](#) su richiesta delle singole sedi formative: si tratta di un'assistenza fornita alle Sedi dietro esplicita richiesta e per un impegno consistente, da progettare e programmare con le sedi.

Alcuni esempi di assistenza specifica sono:

- ▶ per operazioni straordinarie, tipo: costituzione, trasformazione, cessioni ramo di azienda, fusione, altro
- ▶ in fase di elaborazione dell'istruttoria per ottenere l'Accreditamento regionale delle Sedi Formative
- ▶ contabilità ed elaborazione del bilancio di esercizio
- ▶ contrattualistica e controllo di gestione
- ▶ contrattazione con le parti sociali, contrattazione individuale ed elaborazione paghe
- ▶ auditing interno.



# 6. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA



## 6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In questa sezione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2023 (1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). Nel corso del 2023, il volume delle attività ha raggiunto un livello ritenuto adeguato in relazione alla struttura e alla capacità attuale della sede. L'esercizio è stato caratterizzato da una ripresa ordinaria delle attività relative ai progetti europei con il programma Erasmus+ e alla formazione continua del personale, finanziata sia dai Fondi Interprofessionali che dalla Regione Veneto.

Il bilancio 2023 si chiude con un disavanzo di gestione contenuto in Euro 7.511,50.

SINTESI DATI ECONOMICI			
	2023	2022	2021
Proventi e ricavi	1.308.440	1.403.832	1.010.510
Costi e oneri	1.293.582	1.385.216	928.762
Imposte dell'esercizio	22.370	23.710	22.191
Avanzo/disavanzo	-7.512	-5.095	59.557

### PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Il volume delle attività gestite da ENAC ETSha quattro principali fonti di sostentamento: il Ministero del Lavoro con la legge 40/87, i Progetti Europei, i Fondi Interprofessionali FondER e Fondimpresa, la Regione Veneto.

Il contributo annuale del Ministero del Lavoro (ex legge 40/87) è assegnato a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati che si occupano di formazione professionale e/o servizi per il lavoro. Il contributo è condizionato dal possesso di una serie di requisiti tra cui: essere soggetti costituiti giuridicamente e senza scopo di lucro, avere finalità formative e sociali, applicare per i propri dipendenti il contratto nazionale di categoria, operare in più regioni ed essere dotati di idonee strutture tecniche ed organizzative. La ripartizione del contributo avviene in base al monte ore formative erogate, al numero di allievi formati e al numero di sedi territoriali attive. Il possesso dei requisiti va dimostrato annualmente, tramite una specifica istruttoria.

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno di rendicontazione alcuna attività di raccolta fondi.

Diversamente gli altri finanziamenti sono conseguenti alla partecipazione a bandi e regolamentati da specifici avvisi. Le voci più importanti dei ricavi 2023 sono:

- ▶ il contributo del Ministero del Lavoro, legge 40/87, per € 247.991
- ▶ i contributi dei Progetti Europei per € 506.531
- ▶ i contributi della Regione Veneto per € 120.141
- ▶ i contributi dei Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa) per € 333.702.

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Origine	2023			2022			2021		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi e ricavi dai servizi erogati	874.665	419.454	1.294.119	956.993	408.856	1.365.849	737.118	264.528	1.001.646
Altro	-	14.321	14.321	-	37.983	37.983	-	8.864	8.864
<b>Totale</b>	<b>874.665</b>	<b>433.775</b>	<b>1.308.440</b>	<b>956.993</b>	<b>446.839</b>	<b>1.403.832</b>	<b>737.118</b>	<b>273.392</b>	<b>1.010.510</b>

## QUOTA PERCENTUALE CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI 2023

	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Totale
% su Totale	68%	32%	100,00%

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ENTI

Tipologia	Importo
Regione	120.142
Ministeri	247.992
UE	506.531
<b>Totale</b>	<b>874.665</b>

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI DA PRIVATI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI

Tipologia di soggetti	Importo
Aziende	25.190
Fondi interprofessionali	333.703
Altri soggetti	74.882
<b>Totale</b>	<b>433.775</b>

## COSTI E ONERI (AL NETTO DELLE IMPOSTE)

Voce di spesa	2023	2022	2021
Personale dipendente	476.174	509.242	476.798
Personale non dipendente	233.117	292.049	134.581
Affitto, utenze e manutenzione immobile (con relativi ammortamenti)	47.211	8.926	2.131
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	44.922	92.268	42.359
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	12.364	7.822	11.795
Partenariati operativi sui progetti	276.993	280.170	124.459
Altro	202.801	194.739	136.639
<b>Totale</b>	<b>1.293.582</b>	<b>1.385.216</b>	<b>928.762</b>

## 6.2 EVENTUALI CRITICITÀ

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario o con effetti significativi nel proseguimento degli obiettivi di Missione.

# 7. ALTRE INFORMAZIONI

The background of the page is a blue-tinted photograph of a classical architectural courtyard. It features a series of tall, fluted columns supporting a series of arches. The perspective is from a low angle, looking down a walkway that leads towards the arches. In the background, a building with a window and a balcony is visible through the arches. The overall mood is serene and historical.

## 7.1 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

## 7.2 IMPATTO AMBIENTALE

ENAC ETS dispone solo di un ufficio di 175 mq (ed alcune pertinenze), non ha veicoli aziendali e di conseguenza gli impatti ambientali dell'ente sono molto scarsi. L'immobile in cui si colloca l'ufficio è stato ristrutturato nel 2019 con un considerevole miglioramento della classe energetica dello stesso.

## 7.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

ENAC ETS opera prevalentemente utilizzando finanziamenti pubblici e ciò pone come rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come segnalato nel par. 3.2 ENAC ETS si è dotato di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto a prevenire una serie di reati, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- ▶ sono presenti nel sistema di accreditamento alcune procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la P.A. sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni
- ▶ il codice etico disciplina le regole di condotta nella gestione degli affari definendo anche i casi in cui si potrebbero configurare conflitti di interesse, rispetto al personale;
- ▶ nella gestione di tutti i contratti viene sempre inserito un rimando agli obblighi previsti dal Modello Organizzativo che tutti coloro che decidono di collaborare con l'Ente si impegnano ad osservare (la documentazione è presente anche sul sito)
- ▶ l'Assemblea ha nominato un OdV che ha lo specifico compito di monitorare le attività di ENAC ETS con particolare attenzione ai potenziali reati in tema di corruzione
- ▶ l'ente ha adottato un Regolamento per la tutela dei dipendenti e dei collaboratori che segnalano illeciti e irregolarità commessi ai danni dell'interesse pubblico (c.d. "normativa whistleblowing", legge 30 novembre 2017, n. 179 s.m.i.) e una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni. L'OdV è stato individuato come organo preposto alla gestione delle segnalazioni whistleblowing.

Nell'esercizio di riferimento non si segnalano episodi di corruzione accertati e non sono in corso cause legali legate alla corruzione.

# 8. RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL COLLEGIO SINDACALE

The background is a blue-tinted photograph of a classical building with columns and a lawn. In the foreground, there is a large, dark red flower. The text is overlaid on the upper part of the image.

## 8.1 RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ▶ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ▶ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Nel corso del periodo di riferimento non si sono svolte attività di raccolta fondi.

## 8.2 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO ALLE PREVISIONI DELLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

"ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- ▶ conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida
- ▶ presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni
- ▶ rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale di "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS".

Verona, 05 aprile 2024

Per l'organo di controllo  
Il Presidente  
Dott. Simonetta Riolfi



1993 · 2023

·  
30°

anniversario



Via Rosmini, 10 – 37123 Verona

Tel. +39.045.8006518 | Fax +39.045.594644

E-mail: [enac@enac.org](mailto:enac@enac.org) | Sito: [www.enac.org](http://www.enac.org)